

# BILANCIO DI ESERCIZIO 2006

**1. IL BILANCIO DI ESERCIZIO**

**1.1 Lo stato patrimoniale**

**1.2 Il conto economico**

**1.2 La nota integrativa**

1.2.1 Criteri di valutazione delle voci di bilancio

1.2.2 Informazioni sulle voci di bilancio

1.2.3 Altre informazioni

**2. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**2.1 La relazione economica e finanziaria**

**2.2 Il Bilancio di Missione**

**3. LA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

**AII. 1 BILANCIO CONSUNTIVO DELL'IMPRESA STRUMENTALE**

# 1. IL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il presente Bilancio di Esercizio è redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia ed, in particolare, dell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001 (recante le indicazioni per la redazione del Bilancio di Esercizio da parte delle fondazioni di origine bancaria) e del Decreto Dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 marzo 2007 (che disciplina la misura degli accantonamenti patrimoniali per l'esercizio 2006).

I principi adottati sono stati concordati con il Collegio dei Revisori ove previsto dalla normativa.

Il bilancio è redatto in unità euro, nel rispetto di quanto previsto dal 5° comma dell'art. 2423 del codice civile, che l'Ente è tenuto ad osservare ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153.

L'eliminazione dei centesimi è stata fatta con troncamento degli importi corrispondenti ai saldi delle singole voci di conto; l'operazione ha dato luogo, per le sole esigenze del pareggiamento:

- in conto economico, all'evidenziazione di un onere straordinario di 7 euro;
- nello stato patrimoniale, all'adeguamento della voce "Riserva obbligatoria", che è stata incrementata di 3 euro.

## 1.1 STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		2006	2005	Differenze
<b>1</b>	<b>Immobilizzazioni materiali ed immateriali</b>	<b>3.004.427</b>	<b>2.498.914</b>	<b>505.513</b>
a	Beni immobili	2.000.139	1.499.093	501.046
	<i>di cui: beni immobili strumentali</i>	<i>2.000.139</i>	<i>1.499.093</i>	<i>501.046</i>
b	Beni mobili d'arte	988.097	988.097	0
c	Beni mobili strumentali ed altri beni	9.762	8.588	1.174
d	Altri beni	6.429	3.136	3.293
<b>2</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>152.718.432</b>	<b>113.329.488</b>	<b>39.388.944</b>
a	Partecipazioni in società strumentali	50.612	50.612	0
	<i>di cui: partecipazioni di controllo</i>	<i>50.612</i>	<i>50.612</i>	<i>0</i>
b	Altre partecipazioni:	76.893.321	95.366.096	- 18.472.775
	<i>di cui: partecipazioni di controllo</i>	<i>71.335.609</i>	<i>90.366.096</i>	<i>- 19.030.487</i>
c	Titoli di debito	18.776.723	17.912.780	863.943
d	Altri titoli	56.997.776	0	56.997.776
<b>3</b>	<b>Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>4.846.219</b>	<b>0</b>	<b>4.846.219</b>
a	Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	4.846.219	0	4.846.219
<b>4</b>	<b>Crediti</b>	<b>2.734.046</b>	<b>2.683.291</b>	<b>50.755</b>
	<i>di cui: esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>250.772</i>	<i>1.566.243</i>	<i>- 1.315.471</i>
<b>5</b>	<b>Disponibilità liquide</b>	<b>5.550.358</b>	<b>53.753</b>	<b>5.496.605</b>
<b>7</b>	<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>134.265</b>	<b>36.582</b>	<b>97.683</b>
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>168.987.747</b>	<b>118.602.028</b>	<b>50.385.719</b>
<b>8</b>	<b>Conti d'ordine dell'attivo</b>	<b>856.327</b>	<b>890.000</b>	<b>- 33.673</b>
a	Impegni di erogazione	856.327	890.000	- 33.673
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>169.844.074</b>	<b>119.492.028</b>	<b>50.352.046</b>

<b>PASSIVO</b>		<b>2006</b>	<b>2005</b>	<b>Differenze</b>
<b>1</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>152.283.894</b>	<b>103.760.100</b>	<b>48.523.794</b>
a	Fondo di dotazione	96.475.404	96.475.404	0
b	Riserva da donazioni	188.765	188.765	0
c	Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	50.184.883	2.497.500	47.687.383
d	Riserva obbligatoria	5.434.842	4.598.431	836.411
<b>2</b>	<b>Fondi per l'attività d'istituto</b>	<b>5.271.257</b>	<b>4.802.484</b>	<b>468.773</b>
a	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.549.370	1.549.370	0
b	Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.218.905	1.861.653	357.252
d	Altri fondi:	1.502.982	1.391.461	111.521
d.1	<i>Fondo per acquisizioni di beni con destinazioni istituzionali</i>	<i>726.047</i>	<i>726.047</i>	<i>0</i>
d.2	<i>Fondo per la realizzazione del Progetto Sud</i>	<i>219.223</i>	<i>665.414</i>	<i>- 446.191</i>
d.3	<i>Fondo partecipazione in Fondazione per il Sud</i>	<i>557.712</i>	<i>0</i>	<i>557.712</i>
<b>3</b>	<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>4.130.638</b>	<b>3.098.434</b>	<b>1.032.204</b>
<b>4</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>35.555</b>	<b>13.359</b>	<b>22.196</b>
<b>5</b>	<b>Erogazioni deliberate</b>	<b>6.949.617</b>	<b>6.386.476</b>	<b>563.141</b>
a	Nei settori rilevanti	6.399.069	5.331.195	1.067.874
b	Negli altri settori statuari	550.548	1.055.281	- 504.733
<b>6</b>	<b>Fondo per il volontariato</b>	<b>219.223</b>	<b>301.576</b>	<b>- 82.353</b>
<b>7</b>	<b>Debiti</b>	<b>97.563</b>	<b>239.599</b>	<b>- 142.036</b>
	<i>di cui: esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>97.563</i>	<i>239.599</i>	<i>- 142.036</i>
	<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>168.987.747</b>	<b>118.602.028</b>	<b>50.385.719</b>
<b>9</b>	<b>Conti d'ordine del passivo</b>	<b>856.327</b>	<b>890.000</b>	<b>- 33.673</b>
a	Impegni di erogazione	856.327	890.000	- 33.673
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>169.844.074</b>	<b>119.492.028</b>	<b>50.352.046</b>

## 1.2 CONTO ECONOMICO

		2006	2005	Differenze
<b>1</b>	<b>Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>	<b>14.390</b>	<b>0</b>	<b>14.390</b>
<b>2</b>	<b>Dividendi e proventi assimilati</b>	<b>5.703.000</b>	<b>4.947.498</b>	<b>755.502</b>
b	Da altre immobilizzazioni finanziarie	5.703.000	4.947.498	755.502
<b>3</b>	<b>Interessi e proventi assimilati</b>	<b>1.009.043</b>	<b>623.846</b>	<b>385.197</b>
a	Da immobilizzazioni finanziarie	973.099	614.589	358.510
c	Da crediti e disponibilità liquide	35.944	9.257	26.687
<b>8</b>	<b>Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate</b>	<b>- 607.608</b>	<b>- 352.378</b>	<b>- 255.230</b>
<b>9</b>	<b>Altri proventi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>10</b>	<b>Oneri</b>	<b>- 801.734</b>	<b>- 1.095.363</b>	<b>293.629</b>
a	Compensi e rimborsi spese organi statutari	- 345.566	- 359.418	13.852
b	Per il personale	- 221.830	- 213.402	- 8.428
c	Per consulenti e collaboratori esterni	- 21.995	- 307.337	285.342
d	Per servizi di gestione del patrimonio	- 33.099	0	- 33.099
e	Interessi passivi ed altri oneri finanziari	- 19.908	- 9.009	- 10.899
g	Ammortamenti	- 8.793	- 4.602	- 4.191
i	Altri oneri	- 150.543	- 201.595	51.052
<b>11</b>	<b>Proventi straordinari</b>	<b>5.699</b>	<b>7.036</b>	<b>- 1.337</b>
<b>12</b>	<b>Oneri straordinari</b>	<b>- 1.030.752</b>	<b>- 806</b>	<b>- 1.029.946</b>
	<i>di cui: arrotondamenti all'unità di euro</i>	<i>-7</i>	<i>- 6</i>	<i>-1</i>
<b>13</b>	<b>Imposte</b>	<b>- 109.997</b>	<b>- 91.044</b>	<b>- 18.953</b>
	<b>AVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>4.182.041</b>	<b>4.038.789</b>	<b>143.252</b>
<b>14</b>	<b>Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	<b>- 836.409</b>	<b>- 807.759</b>	<b>- 28.650</b>
<b>15</b>	<b>Erogazioni deliberate in corso d'esercizio</b>	<b>- 2.765.338</b>	<b>- 2.356.674</b>	<b>- 408.664</b>
a	Nei settori rilevanti	- 2.523.415	- 2.143.143	- 380.272
b	Negli altri settori statutari	- 241.923	- 213.531	- 28.392
<b>16</b>	<b>Accantonamento al fondo per il volontariato</b>	<b>- 111.521</b>	<b>- 107.702</b>	<b>- 3.819</b>
<b>17</b>	<b>Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto</b>	<b>- 468.773</b>	<b>- 766.654</b>	<b>297.881</b>
b	Ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	- 357.252	- 658.952	301.700
d	Agli altri fondi:	- 111.521	- 107.702	- 3.819
d.1	<i>Al fondo per la realizzazione del Progetto Sud</i>	<i>- 111.521</i>	<i>- 107.702</i>	<i>- 3.819</i>
	<b>AVANZO RESIDUO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## 1.3 LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa è redatta seguendo strettamente, nell'ordine, le indicazioni contenute nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001; per i casi di assenza di notizie da dare e per quelli nei quali le situazioni in atto, organizzative o gestionali, escludevano la stessa esistenza o possibilità di una qualsiasi comunicazione, è riportata l'espressione "*Nessuna informazione*".

La nota integrativa va iniziata con una premessa riguardante peculiarità ed aspetti del bilancio delle fondazioni bancarie, come regolato dall'atto di indirizzo richiamato.

Tali indicazioni, per il fatto di riferirsi a particolari aziende di erogazione, privilegiano un'impostazione orientata ad esporre nel conto economico di sintesi le sole variazioni che hanno contenuto originario, e a dare, in sequenza, una rappresentazione delle risorse disponibili - come queste risultano dalle fonti di reddito, al netto degli oneri di gestione e del disavanzo dalle imprese dirette strumentali - e poi del loro utilizzo: in questo quadro, alle assegnazioni istituzionali non si guarda più come a costi di esercizio, ma a destinazioni dell'avanzo dell'esercizio.

Si intende che ciò, indipendentemente da alcune compensazioni a proposito delle imposte e tasse gravanti sui ricavi finanziari ed a proposito dei costi e ricavi delle gestioni dirette di imprese strumentali, esclude il transito in conto economico:

1. dei recuperi di somme da erogare;
2. della destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente;
3. dell'eventuale utilizzo di accantonamenti appostati in anni precedenti, per la copertura del costo di progetti realizzati a carico dell'esercizio.

Eventi come quelli indicati sopra trovano evidenza, di norma, con il transito delle somme nei fondi per l'attività di istituto.

Consegue a questa impostazione che l'ammontare dei progetti finanziati non risulta dalla voce propria e specifica del conto economico n. 15; esso deve essere invece ricostruito aggiungendo all'importo di tale voce, oltre al disavanzo delle gestioni dirette, l'intero utilizzo dei fondi per l'attività di istituto. Più in avanti, nell'apposito paragrafo del Bilancio di Missione, è stato approntato, in quest'ottica, un apposito quadro per dare conto delle destinazioni istituzionali dell'anno.

Non deve sorprendere che quelli che possono definirsi i momenti di collegamento tra diversi esercizi - e che si sostanziano in operazioni di recupero, di destinazione degli avanzi, di sostenimento a carico dell'esercizio dei costi dei progetti in precedenza deliberati e successivamente realizzati con imprese dirette strumentali - debbano comunque transitare ai fondi per l'attività di istituto: deve essere evidente, infatti, che - indipendentemente dalla provenienza e quindi anche quando ad esempio si voglia espressamente destinare un avanzo alla copertura di costi di gestione - le somme trasferite ed utilizzate concorrono sempre ad accrescere le destinazioni istituzionali dell'anno, poiché reintegrano le risorse assorbite dagli eventi che era nelle intenzioni coprire.

## 1.3.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

### STATO PATRIMONIALE

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI € 3.004.427

##### **Beni immobili € 2.000.139**

Il valore è riferito al Palazzo Melatino, in corso di ristrutturazione e da adibire a futura sede della Fondazione; il bene è iscritto al costo d'acquisto, pari ad € 719.435, aumentato degli oneri accessori e delle spese fino ad oggi maturate per il progetto di restauro, pari complessivamente ad € 1.280.703 (dei quali € 501.046 sostenuti nell'esercizio in esame).

##### **Beni mobili d'arte € 988.097**

Alla formazione dell'ammontare della voce concorrono:

1) quadri d'autore comprati dalla Fondazione nel corso degli esercizi precedenti, iscritti al costo di acquisto di € 73.285;

2) una raccolta di maioliche di scuola castellana e di porcellane nota come Collezione Gliubich, sottoposta a vincolo dal Ministero dei Beni Culturali, iscritta al costo di acquisizione di € 726.047, comprensivo di oneri accessori per € 26.047. La raccolta è stata acquistata con fondi destinati a finalità istituzionali, nell'ambito di uno specifico progetto; ciò ha comportato la creazione di una specifica riserva di uguale ammontare tra i fondi per l'attività d'istituto.

3) opere d'arte ricevute in donazione dall'artista Serafino Mattucci, iscritte al loro valore di stima pari ad € 188.765. Il valore dei beni era, in origine, complessivamente stimato in € 207.357; al momento della consegna, però, non sono stati rinvenuti alcuni dei pezzi originariamente compresi nella donazione. Alcune opere, infatti, nelle more della presa in consegna da parte della Fondazione, sono andate accidentalmente perse in seguito ad eventi fortuiti. Nell'esercizio 2005 si è provveduto, pertanto, a rettificare la somma iscritta in bilancio per l'intero valore delle opere mancanti, pari ad € 18.592, riducendo dello stesso importo la contropartita iscritta nella voce del passivo "Riserva da donazioni".

##### **Beni mobili strumentali ed altri beni € 9.762**

La voce espone in bilancio il costo residuo complessivo, non ancora ammortizzato, dei seguenti beni materiali:

Mobili	€	11.353,63
Attrezzatura hardware	€	25.412,35
Apparecchiature telefoniche	€	10.287,63
<u>Videoteca</u>	€	<u>1.368,68</u>
Totale al lordo degli ammortamenti	€	48.422,29
<u>- Ammortamenti</u>	€	<u>38.659,34</u>
Totale al netto degli ammortamenti	€	9.762,95

##### **Altri beni € 6.429**

La posta comprende il costo, al netto degli ammortamenti effettuati, dei seguenti beni immateriali:

Software	€	20.120,76
<u>Licenze d'uso.</u>	€	<u>3.120,00</u>
Totale al lordo degli ammortamenti	€	23.240,76
<u>- Ammortamenti</u>	€	<u>16.810,92</u>
Valore al netto degli ammortamenti	€	6.429,84

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE € 152.718.432**

### **Partecipazioni in società strumentali € 50.612**

#### **1) PROGETTI SRL € 50.612**

Il valore di carico corrisponde a quello contabile di conferimento iniziale degli apporti, in corrispondenza dell'assunzione di una partecipazione del 98% del capitale sociale della Società, ora in corso di liquidazione.

Al 31.12.2006, il patrimonio netto contabile della Società ammonta ad € 61.338; alla quota posseduta dalla Fondazione corrisponde, pertanto, una porzione di patrimonio netto pari ad € 60.111.

#### **2) EDIZIONI SCIENTIFICHE ABRUZZESI SRL (ESA SRL) € 0**

Si tratta di una partecipazione, non di controllo, acquisita nel dicembre 2003 con la sottoscrizione di quote per € 20.000, corrispondenti al 10% dell'attuale capitale sociale.

Alla data di redazione del presente documento, l'ultimo bilancio approvato è relativo all'esercizio 2005, nel quale il patrimonio netto contabile della Società ammontava ad € 169.596; alla quota posseduta dalla Fondazione corrispondeva, pertanto, una porzione di patrimonio netto pari ad € 16.959.

#### **3) EUROBIC ABRUZZO & MOLISE SPA (EUROBIC SPA) € 0**

La posta si riferisce ad una partecipazione, non di controllo, acquisita nel novembre 2006 con la sottoscrizione di azioni per € 30.000, corrispondenti al 5,8641% del valore, al lordo delle quote sottoscritte dai nuovi soci, del capitale sociale della Società.

Alla data di redazione del presente documento, l'ultimo bilancio approvato è relativo all'esercizio 2005, nel quale il patrimonio netto contabile della Società ammontava ad € 289.259.

Le partecipazioni in ESA SRL ed in EUROBIC SPA sono di carattere strumentale rispetto al perseguimento delle finalità proprie dell'Ente; pertanto, considerando che non hanno natura redditiva, sono state acquisite utilizzando somme destinate all'attività istituzionale, svalutando il loro valore patrimoniale per l'intero ammontare delle partecipazioni stesse.

### **Altre partecipazioni € 76.893.321**

#### **1) BANCA TERCAS SPA € 71.335.609**

La partecipazione è rappresentata da n. 32.500.000 azioni ordinarie della Banca conferitaria, pari al 65% del suo capitale sociale, iscritte al valore di conferimento iniziale di € 2,19494182 cadauna.

Nel corso dell'esercizio sono state alienate n. 7.500.000 azioni, pari al 15% del capitale sociale della Banca; in conseguenza dell'operazione, sono state scaricate contabilmente tutte le azioni acquisite in seguito alla liquidazione di Fincari Spa, valutate, negli esercizi precedenti, secondo la stratificazione civilistica esposta nei relativi bilanci.

Al momento della redazione del presente documento, non è stato ancora approvato il Bilancio di Esercizio dell'anno 2006. Al 31.12.2005, il patrimonio netto contabile della Banca ammontava a 277.632 mila euro; alla quota posseduta dalla Fondazione corrispondeva, pertanto, una porzione di patrimonio netto pari a circa 180.461 mila euro (a livello consolidato, i valori sono, rispettivamente, di 280.290 e circa 182.189 mila euro).

#### **2) CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA € 5.000.000**

Si tratta di n. 500.000 azioni privilegiate della Cassa, pari allo 0,1428% dell'intero capitale sociale, acquistate nel 2003 al valore nominale di € 10,00 ciascuna, ed iscritte al bilancio per lo stesso ammontare.

Alla data di redazione del presente documento, l'ultimo bilancio approvato è relativo all'esercizio 2005, nel quale il patrimonio netto contabile della Società ammontava a 5.755.101 mila euro; alla quota posseduta dalla Fondazione corrispondeva, pertanto, una

porzione di patrimonio netto pari a circa 8.218 mila euro.

### 3) FONDAZIONE PER IL SUD € 557.712

L'iscrizione in bilancio è riferita alla partecipazione alla costituzione del relativo fondo di dotazione complessivo, pari a circa 315 milioni di euro, in adempimento di quanto previsto dal Protocollo di intesa Progetto Sud del 25.10.05. Le somme utilizzate derivano dagli accantonamenti effettuati, a partire dal 2001, al "Fondo per il volontariato" condizionato ed indisponibile, il cui ammontare è stato trasferito nel 2005 al "Fondo per la realizzazione del Progetto Sud".

Si tratta, quindi, di una partecipazione non di controllo in ente "non profit", attraverso la quale la Fondazione realizza proprie finalità istituzionali, e che, pertanto, non costituisce una vera e propria attività finanziaria. Tuttavia, al fine di garantire completezza ed un'adeguata chiarezza al complesso delle erogazioni effettuate nel tempo a favore del mondo del volontariato, si è ritenuto di dare evidenza della partecipazione tra le attività dello stato patrimoniale; in ragione della natura non reddituale, è stata creata in contropartita una posta di uguale ammontare tra i fondi per l'attività di istituto.

Nell'eventualità si procedesse alla cancellazione della partecipazione, le risorse del fondo, derivanti sostanzialmente da avanzi di esercizi precedenti, che hanno già scontato ogni onere e vincolo di legge, sarebbero liberamente utilizzabili per altre destinazioni.

Si ricorda che, oltre alla quota di propria spettanza, la Fondazione ha provveduto a versare, sempre per la costituzione della Fondazione per il Sud, la somma di € 193.874,00 per conto delle organizzazioni di volontariato, mediante utilizzo delle somme a loro disposizione del "Fondo per il volontariato".

L'attività della Fondazione per il Sud è partita nel 2007; i primi dati di bilancio saranno quindi disponibili a partire dal 2008.

### 4) FONDAZIONE FORMODA € 0

Partecipazione, con € 1.500, alla costituzione del relativo fondo di dotazione di complessivi € 12.000.

L'operazione è stata effettuata utilizzando somme destinate all'attività istituzionale; pertanto, la partecipazione, in ragione della sua natura non reddituale, è stata svalutata per intero al momento dell'assunzione.

Alla data di redazione del presente documento, l'ultimo bilancio approvato è relativo all'esercizio 2005, nel quale il patrimonio netto dell'ente è pari ad € 318.549.

### **Titoli di debito € 18.776.723**

Il valore complessivo è dato dalla somma dei seguenti titoli:

BOT	€	294.375,66
<u>Polizze "index linked"</u>	€	<u>18.482.347,38</u>
Totale	€	18.776.723,04

La valutazione dei titoli è effettuata al valore contabile che corrisponde:

- per i titoli acquistati sotto il valore di rimborso, al costo maggiorato della differenza, "pro rata temporis", rispetto ai valori di rimborso;

- per i titoli acquistati sopra il valore di rimborso, al costo abbattuto, "pro rata temporis", della differenza rispetto al valore di rimborso.

Le polizze sono relative a contratti di capitalizzazione a versamento unico, con rimborso assicurato del capitale e di una quota di rivalutazione; il valore di iscrizione in bilancio corrisponde al capitale rivalutato, al netto della commissione d'ingresso e della ritenuta di imposta.

### **Altri titoli € 56.997.776**

Si tratta di attività finanziarie impiegate in operazioni di pronto contro termine, riportate

come credito vantato nei confronti della Banca per la somma inizialmente versata, aumentata della differenza, “pro rata temporis”, rispetto ai valori di riacquisto a termine.

#### **STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI € 4.846.219**

##### **Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale € 4.846.219**

La voce comprende il valore contabile attribuito agli strumenti finanziari presenti al 31.12.06 nel portafoglio titoli affidato in Gestione Patrimoniale Monetaria alla Banca Tercas Spa.

La valorizzazione degli strumenti finanziari è effettuata dal gestore secondo i seguenti criteri:

- strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati: prezzo rilevato nel mercato nell'ultimo giorno di mercato aperto nel periodo di riferimento, aumentato del rateo di interesse se trattati a “corso secco”;
- strumenti finanziari non negoziati in mercati regolamentati: presumibile valore di realizzo sul mercato.

#### **CREDITI € 2.734.046 - DEBITI € 97.563**

I crediti ed i debiti riportati in bilancio sono espressi al valore nominale. La valutazione dei crediti verso l'erario è effettuata al valore contabile, in attesa del riconoscimento da parte dell'Amministrazione finanziaria.

<b>CONTO ECONOMICO</b>
------------------------

#### **RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI € 14.390**

Il risultato delle gestioni patrimoniali rappresenta la performance economica dell'investimento effettuato dal gestore in nome e per conto della Fondazione nell'esercizio di riferimento, al netto delle imposte di competenza e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

#### **DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI € 5.703.00**

I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione, e sono riportati in bilancio per l'importo effettivamente accreditato, al lordo dei relativi oneri tributari, che trovano poi separata evidenza tra le imposte.

#### **INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI € 1.009.043**

Gli interessi sono riportati al lordo delle ritenute subite, che trovano poi separata evidenza tra gli oneri finanziari; gli altri proventi sono riportati al netto dell'imposta sostitutiva assoluta.

### 1.3.2 INFORMAZIONI SULLE VOCI DI BILANCIO

#### STATO PATRIMONIALE

#### MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Categorie	Valore di bilancio al 1.01.06	Acquisti e ed incrementi	Vendite, ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31.12.06
<b>Beni immobili strumentali</b>	1.499.093	501.046	0	2.000.139
<b>Beni mobili d'arte</b>	988.097	0	0	988.097
<b>Beni mobili strumentali</b>	8.588	7.968	6.794	9.762
<b>Altri beni</b>	3.136	5.291	1.998	6.429
<b>Totale</b>	<b>2.498.914</b>	<b>514.305</b>	<b>8.792</b>	<b>3.004.427</b>

#### ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ STRUMENTALI

- Nei settori rilevanti:

Ragione sociale	PROGETTI SRL	ESA SRL*	EUROBIC SPA*
<b>Sede</b>	Teramo	Pescara	Pescara
<b>Oggetto sociale</b>	Servizi	Attività editoriale	Supporto alle imprese
<b>Capitale sociale</b>	€ 52.000	€ 200.000	€ 511.589
<b>Patrimonio netto</b>	€ 61.338	€ 169.596	€ 289.259
<b>Quota di capitale posseduta</b>	98%	10%	5,86%**
<b>Patrimonio netto pro-quota</b>	€ 60.111	€ 16.959	--
<b>Valore di bilancio</b>	€ 50.612	€ 0	€ 0
<b>Risultato economico dell'ultimo bilancio approvato</b>	€ 21.502*	- € 13.714	- € 177.133
<b>Dividendi percepiti nell'esercizio</b>	Nessuno	Nessuno	Nessuno
<b>Controllo ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. 153/99</b>	SI	NO	NO

\* I dati di bilancio sono relativi all'esercizio 2005.

\*\* La percentuale è calcolata sul valore del capitale sociale incrementato degli aumenti sottoscritti al 31.12.06; naturalmente, non può essere determinato il patrimonio netto pro quota su dati contabili del 2005.

- Negli altri settori ammessi: Nessuna.

## ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN SOCIETÀ NON STRUMENTALI

	<b>BANCA TERCAS SPA*</b>	<b>CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA*</b>
<b>Sede</b>	Teramo	Roma
<b>Oggetto sociale</b>	Attività bancaria	Attività finanziaria
<b>Capitale sociale</b>	€ 26.000.000	€ 3.500.000.000
<b>Patrimonio netto</b>	€ 277.631.998,73	€ 5.755.101.000
<b>Quota di capitale posseduta</b>	65%	0,1429%
<b>Patrimonio netto pro-quota</b>	€ 180.460.799,17	€ 8.224.039,33
<b>Valore di bilancio</b>	€ 71.335.609	€ 5.000.000
<b>Risultato economico dell'ultimo bilancio approvato</b>	€ 16.688.489	€ 927.642.024
<b>Dividendi percepiti nell'esercizio</b>	€ 4.560.000	€ 1.143.000
<b>Controllo ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. 153/99</b>	SI	NO

\* I dati sono relativi al Bilancio di Esercizio 2005. Il dato del Patrimonio netto di Cassa Depositi e Prestiti Spa è arrotondato alle migliaia di euro.

## MOVIMENTI DELLE PARTECIPAZIONI STRUMENTALI

<b>Società</b>	<b>Valore di bilancio al 1.01.06</b>	<b>Acquisti e rivalutazioni</b>	<b>Vendite, rimborsi e svalutazioni</b>	<b>Valore di bilancio al 31.12.06</b>
1) PROGETTI SRL	50.612,78	0	0	50.612,78
2) ESA SRL	0	0	0	0
3) EUROBIC SPA	0	30.000,00	30.000,00	0
<b>Totale</b>	<b>50.612,78</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>50.612,78</b>

<b>Enti non societari</b>	<b>Valore di bilancio al 1.01.06</b>	<b>Acquisti e rivalutazioni</b>	<b>Vendite, rimborsi e svalutazioni</b>	<b>Valore di bilancio al 31.12.06</b>
1) FONDAZIONE FORMODA	0	0	0	0
2) FONDAZIONE PER IL SUD	0	557.712,20	0	557.712,20
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>557.712,20</b>	<b>0</b>	<b>557.712,20</b>

**MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE DIVERSE DALLE  
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ STRUMENTALI**

<b>Attività finanziarie</b>	<b>Valore di bilancio al 1.01.06</b>	<b>Acquisti e rivalutazioni</b>	<b>Vendite, rimborsi e svalutazioni</b>	<b>Valore di bilancio al 31.12.06</b>
<b>Partecipazioni non strumentali</b>				
1) BANCA TERCAS SPA	90.366.096,73	0	19.030.487,53	71.335.609,20
- Azioni iscritte al valore di conferimento iniziale di € 2,19494182	85.615.822	0	14.280.213,46	71.335.609
- Azioni iscritte al valore di riassegnazione dalla liquidazione Fincari di € 4,77877569	4.750.274	0	4.750.274,07	0
2) CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	5.000.000,00	0	0	5.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>95.366.096,73</b>		<b>19.030.487,53</b>	<b>76.335.609,20</b>
<b>Titoli di debito</b>				
BOT	1.968.111,78	3.920.459,50	5.594.195,62	294.375,66
Polizze "Index Linked"	15.944.669,08	8.645.183,01	6.107.504,71	18.482.347,38
<b>TOTALE</b>	<b>17.912.780,86</b>	<b>12.565.642,51</b>	<b>11.701.700,33</b>	<b>18.776.723,04</b>
<b>Altri titoli</b>				
Operazioni P/T	0	190.127.675,25	133.129.899,98	56.997.776,27
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>113.278.876,86</b>	<b>202.693.317,76</b>	<b>163.862.087,04</b>	<b>152.110.108,31</b>

**MOVIMENTI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI E  
NON AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE**

Nessuna informazione

**STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI, AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE**

**- GPM BANCA TERCAS SPA**

**Composizione del portafoglio titoli al 31.12.06**

	Titoli obbligazionari		Altri titoli		Totale
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	
<b>Valore di bilancio</b>	3.848.004,32	747.795,76	-	250.419,47	4.846.219,55
<b>Valore di mercato</b>	3.830.178,40	744.669,05	-	250.419,47	4.825.266,92

**Informazioni di dettaglio**

	IMPORTI
<b>Valore di bilancio alla data di conferimento</b>	-
<b>Conferimenti</b>	<b>5.000.000,00</b>
- Liquidità	5.000.000,00
- Titoli	-
<b>Prelievi</b>	-
<b>Risultato di gestione</b>	<b>13.465,62</b>
<b>Valore di bilancio al 31.12.06</b>	<b>5.013.465,62</b>
- Liquidità	167.246,07
- Titoli	4.846.219,55
<b>Valore di mercato ad inizio conferimento</b>	-
<b>Valore di mercato al 31.12.06</b>	<b>4.825.266,92</b>
<b>Costo medio ponderato al 31.12.06</b>	<b>4.826.843,72</b>
<b>Risultato di gestione lordo</b>	<b>16.828,52</b>
Imposte	2.437,96
<b>Risultato di gestione al netto delle imposte</b>	<b>14.390,56</b>
Commissioni di negoziazione	288,67
Commissioni di gestione	629,46
Altre spese	6,81
<b>Risultato di gestione al netto di imposte e spese</b>	<b>13.465,62</b>
<b>Parametro di riferimento iniziale</b>	<b>0,432</b>
<b>Parametro di riferimento finale</b>	<b>0,432</b>

**CREDITI VERSO ENTI E SOCIETÀ STRUMENTALI PARTECIPATI**

Nessuna informazione.

**COMPOSIZIONE DELLA VOCE “ALTRE ATTIVITÀ”**

Nessuna informazione.

**DONAZIONI IN CONTO CAPITALE GRAVATE DA ONERI**

Nessuna informazione.

## COMPOSIZIONE E MOVIMENTI DI ALCUNE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

### - CREDITI € 2.734.046

L'importo deriva dalla seguente sommatoria:

Crediti verso l'erario	€	2.341.117
Attività dell'impresa strumentale	€	309.254
<u>Altri crediti</u>	€	<u>83.675</u>
Totale crediti	€	2.734.046

### Crediti verso l'Erario € 2.341.117

I crediti verso l'erario, per quanto raccolti in unica voce, hanno caratteristiche diverse e meritano distinte considerazioni.

#### 1) CREDITI D'IMPOSTA IRPEG € 2.273.496,46

Sono relativi ai seguenti esercizi:

1) Esercizio 1993-94:	€	581.014,01
2) Esercizio 1994-95:	€	826.255,64
3) Esercizio 1995-96:	€	271.955,87
4) Esercizio 1996-97:	€	271.955,87
<u>5) Esercizio 1997-98:</u>	€	<u>322.315,07</u>
Totale	€	2.273.496,46

- I crediti degli esercizi 1993-94 e 1994-95 nascono dalle relative dichiarazioni dei redditi, pur in assenza di ritenuta di acconto sui dividendi, e si ricollegano alla richiesta dell'applicazione dell'aliquota IRPEG ridotta. Non appare il credito richiesto per l'esercizio 1992/93, di allora lire 1.124.728.000, avente la medesima natura, che è stato rimborsato nel corso del 2001 (nel 2002 sono stati accreditati anche i relativi interessi per € 214.875).

Per tutti e tre i crediti di cui sopra è intervenuto accertamento, con negazione del credito, da parte dell'Ufficio Imposte ed inopinata applicazione di sanzioni pecuniarie di allora lire 1.125.271.000 per l'esercizio 1992/93 e 1.125.000.000 per l'esercizio 1993/94; per l'esercizio 1994/95 è stata determinata una maggiore imposta di allora lire 91.421.000, ma non sono state applicate sanzioni.

Gli accertamenti sono stati impugnati e si sono aperti altrettanti contenziosi sui quali, nel frattempo, si sono già pronunciate sia la Commissione Tributaria Provinciale di Teramo sia la Commissione Tributaria Regionale dell'Aquila; tutte le sentenze di primo grado hanno accolto i ricorsi della Fondazione, mentre solo con riferimento alla controversia sorta sul credito dell'esercizio 1992/93, il giudizio di appello è stato favorevole all'Ufficio.

I contenziosi sono al momento pendenti in Corte di Cassazione.

Al fine di tenere conto della questione ancora aperta, anche gli importi relativi al 1992/93, già accreditati, figurano per intero tra gli accantonamenti prudenziali del "Fondo per rischi ed oneri". Non è stata prevista una quota di copertura degli interessi sulla somma restituita, in relazione alla situazione complessiva della vertenza; indipendentemente da tali circostanze, una copertura è comunque assicurata dagli interessi a favore sugli altri crediti, di importo non inferiore, precauzionalmente non contabilizzati in attesa della liquidazione.

- I crediti d'imposta 1995/96, 1996/97 e 1997/98 non prospettano incertezze, salvo che per il momento della liquidazione. Essi hanno origine esclusivamente dalla ritenuta d'acconto applicata sui dividendi, poiché a suo tempo si preferì abbandonare la richiesta dell'aliquota ridotta per evitare l'irrogazione delle sanzioni. Per i periodi successivi intervenne una nuova normativa.

In epoche diverse, sono poi state presentate istanze di rimborso per la differenza derivante dall'applicazione dell'aliquota agevolata in luogo dell'aliquota ordinaria. In conseguenza dell'assenza di esiti, sono stati successivamente introdotti altrettanti giudizi, sui quali sia le sentenze di primo grado che quelle di secondo hanno dato ragione alla Fondazione. Successivamente alla chiusura dell'esercizio, sono stati notificati i ricorsi in Cassazione promossi dall'Agenzia delle entrate avverso le sentenze d'appello.

**2) CREDITI D'IMPOSTA DA LIQUIDAZIONE FINCARI SPA € 64.483,85**

Sono crediti vantati nei confronti dell'Erario a titolo di IRPEG, IRAP ed IVA, rivenienti dalla ripartizione delle attività della partecipazione in Fincari Spa, a seguito della sua liquidazione; nel corso dell'esercizio è stato incassato dal liquidatore l'importo relativo al credito IVA vantato dalla cessata Società, che sarà ripartito una volta decorso il termine di decadenza del relativo accertamento tributario (31 dicembre 2007).

**3) CREDITO D'IMPOSTA IRAP € 3.136,72**

L'importo corrisponde al pagamento di una cartella esattoriale per un ritardato pagamento in realtà non verificatosi; il provvedimento è stato pertanto impugnato ed è tuttora in attesa di giudizio. L'iscrizione tra le attività si basa su dati oggettivi che supportano le ragioni della Fondazione, facendo prevedere la restituzione della somma versata.

**Altri crediti € 83.675**

La voce "Altri crediti" comprende le seguenti attività:

Deposito cauzionale	€	723,04
Interessi bancari da accreditare	€	21.129,42
Credito per bonus assunzioni	€	400,00
<u>Debitori diversi</u>	€	<u>61.423,25</u>
Totale	€	83.675,71

**- RATEI E RISCONTI ATTIVI € 134.265**

**Ratei attivi € 121.440**

La voce comprende ratei della gestione separata per € 162, nonché ratei attivi su titoli per € 121.278.

**Risconti attivi € 12.825**

Si tratta di un risconto su parte dei costi di consulenza per il supporto alla gestione del patrimonio finanziario della Fondazione.

**- PATRIMONIO NETTO € 152.283.894**

**Riserva da rivalutazioni e plusvalenza € 50.184.883,28**

L'importo della riserva è stato incrementato nell'esercizio in corrispondenza della plusvalenza conseguita in esito all'OPV delle azioni Banca Tercas Spa, pari ad • 47.687.383, così determinata:

Controvalore delle azioni vendute			€	67.336.852,50
Spese di collocamento			- €	618.981,33
Ricavo netto			€	66.717.871,17
Valore contabile delle azioni cedute:				
Valore contabile unitario	N. azioni	Valore contabile totale		
€ 2,19494182	6.505.964	€ 14.280.212,46		
€ 4,77877569	964.912	€ 4.611.098,01		
€ 4,77877569	29.124	€ 139.177,06		
Totale	7.500.000	€ 19.030.487,53	- €	19.030.487,53
Importo della plusvalenza			€	47.687.383,64

**- FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO € 5.271.257**

**Fondo di stabilizzazione delle erogazioni € 1.549.370**

L'importo deriva da un'assegnazione deliberata nell'esercizio 2000.

**Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti € 2.218.905**

L'attuale consistenza è genericamente destinata:

- alla realizzazione degli interventi programmati nei passati esercizi e la cui attuazione è stata rinviata agli esercizi successivi;
- al finanziamento di progetti che si prevede di realizzare negli esercizi futuri, per i quali non sono stati ancora generati veri e propri impegni di erogazione, e per i quali si ritiene opportuno provvedere ad una copertura che non sia concentrata in un unico esercizio, salva, comunque, la possibilità di qualche parziale utilizzazione per le esigenze ordinarie. La movimentazione del fondo è riportata nel Bilancio di Missione.

**Altri fondi € 1.502.982**

1) FONDO PER ACQUISIZIONI DI BENI CON DESTINAZIONI ISTITUZIONALI € 726.047

Il fondo è stato creato in corrispondenza del valore attribuito alla Collezione Gliubich, acquistata con l'impiego di fondi destinati a finalità istituzionali, ed inserita nell'attivo dello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali dell'Ente.

2) FONDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SUD € 219.223

La posta è stata creata nello scorso esercizio per accogliere le risorse destinate al finanziamento del Progetto Sud, sulla base del protocollo di intesa sottoscritto nell'ottobre 2005 dall'ACRI, per conto delle fondazioni di origine bancaria aderenti, e dal Forum Permanente del Terzo Settore. In ragione di tale accordo:

- nel 2005 è stata trasferita al fondo la parte del "Fondo per il volontariato" costituita dalle somme accantonate prudenzialmente a partire dal 2001, indisponibili e condizionate all'esito del contenzioso instaurato in merito alle indicazioni riportate al punto 9.7 dell'atto di indirizzo 19.4.2001, esistenti al 31.12.2004;

- viene annualmente destinata al fondo una somma di pari importo all'accantonamento ordinariamente effettuato a favore del "Fondo per il volontariato", in adempimento all'art. 15 della L. 266/91 e secondo le previsioni del punto 19 dell'atto di indirizzo 19.04.2001.

Nel corso dell'esercizio è stato interamente versato alla Fondazione per il Sud l'importo di cui al primo punto.

La movimentazione completa del fondo è riportata nel Bilancio di Missione.

### 3) FONDO PARTECIPAZIONE IN FONDAZIONE PER IL SUD € 557.712

Fondo creato in contropartita della partecipazione nell'ente strumentale Fondazione per il Sud, mediante storno dal "Fondo per la realizzazione del Progetto Sud".

La movimentazione del fondo è riportata nel Bilancio di Missione.

## - FONDO PER RISCHI ED ONERI 4.130.638

### Fondo imposte e tasse € 37.272

Trattasi di imposte da versare a titolo di IRAP per € 24.806,74 ed IRES per € 12.465,77.

### Fondo crediti d'imposta € 2.854.370

La voce copre tutti i crediti d'imposta scaturiti dalle dichiarazioni dei redditi, compreso precauzionalmente quello dell'esercizio 1992-93, già rimborsato, ma ancora oggetto di contenzioso. Il fondo è indisponibile sino a quando l'Amministrazione finanziaria non si riconoscerà debitrice delle corrispondenti poste già descritte nelle note riportate in merito alla composizione della voce "Crediti".

Composizione della voce "Fondo crediti d'imposta"		
Credito d'imposta 92/93	€	580.873,54
Credito d'imposta 93/94	€	581.014,01
Credito d'imposta 94/95	€	826.255,64
Credito d'imposta 95/96	€	271.955,87
Credito d'imposta 96/97	€	271.955,87
<u>Credito d'imposta 97/98</u>	€	<u>322.315,07</u>
Totale	€	2.854.370,00

### Fondo rischi € 1.238.996

La posta di bilancio comprende accantonamenti effettuati in corrispondenza di quanto segue:

1) Contributi ENPALS relativi all'impresa strumentale direttamente esercitata che, a seguito di una verifica degli uffici, risulterebbero versati in difetto per € 8.621.

2) Quota dei dividendi 2005 e 2006 di Cassa Depositi e Prestiti Spa, corrisposti in eccedenza rispetto al dividendo preferenziale dei rispettivi esercizi, per complessivi € 1.015.500. Tale accantonamento è effettuato in ragione della disposizione di cui all'art. 9, comma 3, dello statuto della Società, che prevede una decurtazione di pari valore dal valore di liquidazione della Società stessa.

3) Somma di € 214.875,33 accreditata nel corso dell'esercizio 2002 dall'Agenzia delle Entrate, a titolo di interessi per il credito di imposta risultante dalla dichiarazione dei redditi dell'esercizio 1992/93, tuttora oggetto di contenzioso.

**- EROGAZIONI DELIBERATE € 6.949.617**

Sono destinazioni già deliberate nell'ambito dei progetti approvati ed in attesa di erogazione. L'ammontare complessivo è formato da n. 157 posizioni attive, fatto salvo il riesame per l'individuazione di quelle per le quali appare possibile dichiarare la perenzione.

**- FONDO PER IL VOLONTARIATO € 219.223**

Sono somme a disposizione della Regione per erogazioni a favore del volontariato; il saldo è costituito dalla sommatoria di tutti gli accantonamenti operati (€ 2.292.997,20), al netto dei versamenti effettuati (€ 1.516.061,49) e del trasferimento di risorse al "Fondo per la realizzazione del Progetto Sud" (€ 557.712,20).

Si ricorda che, a partire dall'esercizio 2001, oltre agli accantonamenti ordinari operati, ai sensi dell'art. 15 della L. 266/91, nella misura stabilita dal punto 19 dell'atto di indirizzo 19.4.2001, sono stati effettuati accantonamenti precauzionali per complessivi € 557.712,20, condizionati ed indisponibili sino all'esito del contenzioso aperto con le organizzazioni di volontariato in merito alla legittimità della disposizione ministeriale sopra richiamata.

Nel precedente esercizio, dopo la chiusura della vertenza (il TAR del Lazio, con sentenza n. 4323 del 1°/06/05, ha ritenuto legittima la previsione oggetto di contenzioso), ed in ragione dell'intesa raggiunta con la sottoscrizione del già menzionato protocollo di intesa Progetto Sud, le somme condizionate ed indisponibili esistenti al 31.12.2004 sono state trasferite al "Fondo per la realizzazione del Progetto Sud"; da quel momento, confluisce nel fondo esclusivamente l'accantonamento ordinariamente operato secondo le previsioni del punto 9.7 dell'atto di indirizzo 19.04.2001.

<b>Movimentazioni del "Fondo per il volontariato"</b>		
Saldo iniziale	€	301.576,01
- Utilizzi	€	193.874,00
+ Accantonamenti	€	<u>111.521,50</u>
Saldo finale	€	219.223,51

**- DEBITI € 97.563**

<b>Composizione della voce "Debiti"</b>		
Debiti verso l'Erario	€	24.592
Debiti verso enti previdenziali	€	1.229
Debiti verso enti assistenziali	€	916
Fatture da pagare	€	14.156
Passività dell'impresa strumentale	€	28.234
<u>Debiti verso organi statutari</u>	€	<u>28.436</u>
Totale	€	97.563

## - ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DELL'IMPRESA STRUMENTALE

Attività e passività dell'impresa strumentale esercitata direttamente, iscritte a voci proprie dello stato patrimoniale.

<b>Attività e passività dell'impresa strumentale</b>			
<b>Attività:</b>			
Crediti verso l'Erario	€		186.644,26
Crediti per contributi in c/esercizio	€		95.000,00
<u>Crediti diversi</u>	€		<u>27.610,23</u>
Totale	€		309.254,49
<b>Passività</b>			
Debiti verso fornitori	€		19.329,09
Debiti diversi	€		2.683,81
Debiti verso enti previdenziali	€		2.209,65
<u>Debiti verso l'Erario</u>	€		<u>4.011,45</u>
Totale	€		28.234,00

## CONTI D'ORDINE

### - IMPEGNI DI EROGAZIONE € 856.327

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale sono quelli riassunti ed esposti nei conti d'ordine alla voce "Impegni di erogazione", il cui ammontare di € 856.327 è formato, sostanzialmente, dalle quote future dei seguenti progetti pluriennali già approvati:

1. Curia Vescovile di Teramo - Rifacimento pavimentazione del Duomo di Teramo - Terza annualità di competenza 2007: € 100.000,00
2. Università degli Studi di Teramo - Progetto di ricerca "Il sistema endocannabinoide e la regolazione dell'invasività tumorale", in collaborazione con il Consorzio Mario Negri Sud - Terza annualità di competenza 2007: € 100.000,00
3. Università degli Studi di Teramo - Progetto di ricerca "Agroscopeampelos Colline Teramane" - Seconda annualità di competenza 2007: € 85.000,00
4. Fondazione A.N.F.F.A.S. di Teramo - Progetto La Dimora - Seconda annualità di competenza 2007: € 91.327,22
5. Fondazione Piccola Casa S. Maria Aprutina di Teramo - Ristrutturazione di parte della propria sede, da destinare a centro di accoglienza per minori - Seconda e terza annualità di competenza 2007 e 2008: € 200.000,00
6. Istituti Riuniti di Teramo - Realizzazione di una comunità educativa per minori - Seconda e terza annualità di competenza 2007 e 2008: € 280.000,00

Per ciò che concerne la programmazione pluriennale, chiarito che nessun impegno può configurarsi sulla sola base di interventi programmatici, si precisa che nel corso del corrente esercizio, che completa il triennio iniziato nel 2005, si faranno le scelte e si assumeranno le deliberazioni relative.

<b>CONTO ECONOMICO</b>
------------------------

**- ALTRI PROVENTI**

Non trovano qui evidenza i proventi conseguiti per gli spettacoli dell'impresa lirica per il progetto Fondazioni all'Opera, in quanto in conto economico affluisce il solo risultato differenziale di questa.

Si segnala comunque che nella contabilità separata sono rilevati i seguenti ricavi:

Contributi di enti pubblici e privati:	€ 85.000
Vendita biglietti:	€ 40.988
Sopravvenienze attive:	€ 16.471
Proventi finanziari:	<u>€ 734</u>
Totale	€ 143.193

**- RISULTATO D'ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRUMENTALI DIRETTAMENTE ESERCITATE € 607.608**

L'importo corrisponde alla perdita di gestione dell'impresa strumentale esercitata direttamente dalla Fondazione, in regime di gestione separata, per l'organizzazione della Stagione Lirica 2006 (Progetto Fondazioni all'Opera).

La copertura del disavanzo è imputata direttamente ai costi di gestione dell'esercizio alla voce del conto economico "Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate".

In allegato al bilancio si riporta il dettaglio del rendiconto economico-finanziario dell'impresa.

**- IMPOSTE € 109.997**

La voce comprende le imposte maturate nell'esercizio a titolo di IRES (€ 94.099), IRAP (€ 15.725) ed ICI (€ 173).

**- ONERI € 1.785.950**

<b>Composizione della voce "Altri oneri"</b>		
Materiali di consumo	€	16.366,89
Spese legali	€	1.108,90
Contratti di service	€	57.600,00
Assistenza software	€	8.740,19
Gestione sito web	€	2.040,00
Corsi di formazione	€	730,00
Contr. Associativo ACRI	€	13.893,00
Contr. Associativo EFC	€	2.200,00
Rappresentanza ed osp.	€	1.919,45
Assicurazioni	€	4.324,67
Partecipazione congressi	€	8.162,77
Telefoniche	€	5.232,50
Postali	€	1.528,69
Pubblicazioni	€	1.080,00
Varie	€	8.998,92
Internet	€	777,60
Fitti passivi	€	<u>15.840,00</u>
Totale	€	150.543,58

**- PROVENTI STRAORDINARI € 5.699**

I proventi straordinari si devono a sopravvenienze attive per € 899 ed al riconoscimento di un credito d'imposta per l'incremento occupazionale ottenuto nel corso dell'esercizio 2002, per € 4.800

**- ONERI STRAORDINARI € 1.030.752**

La posta comprende i seguenti oneri di carattere non ordinario:

1) Accantonamenti al Fondo rischi	€	1.024.121
2) Sanzioni tributarie	€	231
3) Sopravvenienze passive	€	<u>6.393</u>
Totale	€	1.030.745

Si ricorda, inoltre, che alla posta sono stati imputati € 7 per esigenze di pareggiamento, dopo l'eliminazione dei centesimi tra le voci di bilancio.

### **1.3.3 ALTRE INFORMAZIONI**

#### **NUMERO DEI DIPENDENTI**

Sono attualmente assunti con contratto a tempo indeterminato n. 6 dipendenti. L'organico alla data del 31.12.06 è così composto:

- n. 1 dirigente;
- n. 1 dipendente con qualifica di quadro;
- n. 1 impiegato direttivo;
- n. 2 impiegati di concetto;
- n. 1 impiegato d'ordine;

#### **GESTIONE DEL PATRIMONIO**

A partire dal febbraio 2002 sono state adottate misure orientate alla separazione della gestione del patrimonio rispetto alle altre attività della Fondazione, in applicazione dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs 153/99.

Il sistema inizialmente individuato, nell'ambito di una ridotta complessità sia della composizione del portafoglio finanziario sia della struttura e dell'assetto dell'Ente, prevedeva la concentrazione dei rapporti amministrati presso un'unica banca ed un univoco collegamento tra la posizione in valori ed il conto di servizio, introducendo un momento di verifica delle disposizioni impartite alla banca sul conto collegato; erano previste inoltre modalità di rilevazione che davano evidenza alla movimentazione dei valori della gestione di tesoreria.

Si decideva, invece, di rinviare l'attuazione della previsione relativa all'individuazione di un intermediario esterno al momento in cui si sarebbe provveduto a dismettere una quota della partecipazione bancaria iniziale.

Le modalità di gestione sono state completamente riviste nel corso dell'esercizio in analisi. In data 3 ottobre 2006, infatti, si è conclusa l'operazione di vendita di parte della partecipazione azionaria in Banca Tercas Spa ed è stato avviato un processo tendente ad una più equilibrata distribuzione degli investimenti della Fondazione, attraverso una maggiore diversificazione del proprio portafoglio finanziario ed una razionalizzazione dei relativi livelli di rischio, al fine di ottimizzare la gestione complessiva del patrimonio.

Il processo in atto comporterà, nelle sue fasi successive, una complessità crescente delle attività inerenti la gestione del patrimonio e la necessità di approntare nuovi strumenti operativi; è stata pertanto definito un nuovo assetto organizzativo, individuando i necessari supporti esterni e attivando forme di gestione separata degli impieghi, al fine di garantire l'adeguata efficienza dell'attività di investimento ed il rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Al fine di acquisire le necessarie competenze, è stato quindi stipulato con la Società Prometeia Spa un contratto di consulenza a supporto dell'attività di gestione finanziaria del patrimonio; la Società, attiva nel campo della consulenza agli investitori istituzionali da diversi anni, si propone come "advisor" indipendente per fornire un supporto consulenziale e valutativo alle scelte strategiche di investimento della Fondazione, che comprende le attività di (a) determinazione dell'asset allocation (declinata in benchmark da affidare ai gestori) e disegno strategico del portafoglio, (b) selezione degli asset managers e della tipologia di veicolo da utilizzare ed (c) implementazione del sistema di monitoraggio degli investimenti.

In data 28 settembre 2006 è stato adottato un nuovo Regolamento interno per la gestione finanziaria, che, nel ribadire che il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento dei propri scopi statutari, specifica gli obiettivi ed i criteri, individua gli

ambiti di azione e le responsabilità, e definisce, infine, le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria.

In particolare, vengono definiti obiettivi primari la conservazione del valore economico e il conseguimento di una redditività coerente con l'attività istituzionale, mentre viene attribuito al Consiglio di Indirizzo il compito di determinare la strategia di investimento, nonché i principi generali cui la gestione del patrimonio finanziario deve conformarsi, coerentemente con la diversificazione degli investimenti e nel rispetto delle esigenze di salvaguardia del valore reale del patrimonio stesso nel lungo periodo, di continuità erogativa e di contenimento dei costi.

Sono di competenza del Consiglio di Amministrazione l'esecuzione della strategia di investimento, la definizione dei criteri di diversificazione (in funzione dell'andamento delle prospettive di mercato e coerentemente con le linee generali di sviluppo dell'attività erogativa) e la definizione dell'operatività della struttura interna.

In particolare, spettano all'Organo di gestione le decisioni inerenti:

- la selezione degli asset managers, in delega o tramite strumenti gestiti, in coerenza con i criteri generali stabiliti dall'Organo di indirizzo;
- la scelta delle classi di attività specifiche e dei singoli titoli con cui costruire il portafoglio della Fondazione;
- la verifica delle allocazioni effettuate, sulla base della documentazione periodicamente prodotta dalla struttura interna e dai gestori;
- la definizione, relativamente alla struttura operativa interna, dei limiti operativi e del budget annuo a disposizione per l'approvvigionamento di strumenti, formazione e consulenza utili alla gestione diretta.

La Fondazione, per il raggiungimento degli obiettivi preposti alla gestione del proprio patrimonio, può avvalersi delle prestazioni professionali di intermediari autorizzati, scelti con procedure trasparenti ed imparziali ed in base a criteri rispondenti all'esclusivo interesse della Fondazione.

Le sole disponibilità liquide di tesoreria vengono gestite direttamente dall'Ente secondo modalità organizzative interne definite dal Consiglio di Amministrazione, in conformità all'art. 4 dello statuto e secondo criteri di minimizzazione del rischio finanziario e di pronta liquidabilità.

La struttura della gestione interna per la gestione del patrimonio è organizzativamente separata da ogni altra struttura della Fondazione.

Nell'ambito delle deleghe ricevute dal Consiglio di Amministrazione la struttura interna ha come compiti principali:

- curare i rapporti con la propria banca di riferimento e impartire le istruzioni necessarie nell'ambito degli investimenti effettuati direttamente;
- curare i rapporti con i gestori finanziari e tutti gli intermediari che impattano sulla gestione finanziaria ed amministrativa del portafoglio, collaborando con l'Advisor nella fase di monitoraggio;
- assicurare il regolare finanziamento degli interventi istituzionali e la copertura delle spese generali della gestione della Fondazione dando eventualmente agli intermediari gestori le disposizioni atte a garantire gli occorrenti flussi di cassa, coerentemente con le disposizioni del Consiglio di Amministrazione.

Spetta all'Organo di indirizzo la verifica periodica della strategia di investimento coerente con i principi generali dello statuto.

## **COMPENSI SPETTANTI AGLI ORGANI**

Ai componenti il Consiglio di Indirizzo, per la partecipazione alle riunioni dell'organo, spetta una medaglia di presenza e, per quelli residenti fuori dal Comune in cui è

convocata la riunione, un rimborso spese calcolato in base alle tariffe chilometriche ACI tempo per tempo vigenti; agli stessi spetta altresì il rimborso delle spese sostenute per l'eventuale espletamento di speciali compiti e funzioni. La misura e le modalità di erogazione della medaglia di presenza e dei rimborsi spese sono deliberate dal Consiglio di Indirizzo medesimo, con parere del Collegio dei Revisori.

Ai componenti il Consiglio di Amministrazione e ai componenti il Collegio dei Revisori spetta un compenso annuo e, per ogni partecipazione alle riunioni consiliari, una medaglia di presenza, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni. La misura e le modalità di erogazione dei compensi annui, della medaglia di presenza e dei rimborsi spese sono determinate dal Consiglio di Indirizzo.

<b>Misura delle indennità e delle medaglie di presenza</b>		
<b>CONSIGLIO DI INDIRIZZO</b>		
N.ro componenti		10
Medaglia di presenza	€	645,57
<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>		
N.ro componenti		5
Medaglia di presenza	€	154,94
Indennità annua:		
Presidente	€	65.073,57
Vice Presidente	€	32.536,78
Consigliere	€	16.268,39
<b>COLLEGIO DEI REVISORI</b>		
N.ro componenti	3 effettivi più 2 supplenti	
Medaglia di presenza	€	154,94
Compenso annuo:		
Presidente	€	16.320,04
Revisore	€	13.014,71

## 2. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

La relazione sulla gestione, ai sensi dell'Atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza, è formata dalla relazione economica e finanziaria e dal Bilancio di Missione. Prima di affrontare lo sviluppo della relazione, appare utile qualche cenno sul quadro degli assetti istituzionali, organizzativi e gestionali che in parte hanno avuto riflessi sullo svolgimento delle attività poste in essere nell'esercizio.

Per ulteriori approfondimenti, anche per quel che riguarda lo scenario di riferimento della Fondazione, si rimanda al Bilancio di Missione, documento autonomo e distinto dall'omonima sezione della presente relazione, contenente un'esauriva informativa sull'attività istituzionale della Fondazione, sugli obiettivi perseguiti e raggiunti e sulle sue modalità operative; si è ritenuto opportuno, tuttavia, non eliminare la parte del Bilancio di Esercizio destinata in parte alle medesime finalità, sia per preservare l'integrità del documento rispetto allo schema dettato dall'Atto di indirizzo 19.04.2001, sia per rispetto dei principi di continuità e comparabilità del bilancio stesso.

### **Assetti istituzionali**

Alla luce della nuova formulazione dell'art. 2, comma 3, dello statuto (*La Fondazione svolge la propria attività nel territorio della provincia di Teramo, fatti salvi interventi di solidarietà nazionale coordinati dall'Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane*), le finalità istituzionali dell'Ente non sono più limitate al solo ambito provinciale, ma contemplano interventi di carattere nazionale; venuta meno, quindi, la competenza regionale in materia di riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione, si è provveduto ad ottenere la relativa iscrizione presso il Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Teramo.

Assumono inoltre rilevanza importanti nomine avvenute nell'anno. È stato, infatti, completato il rinnovo della composizione dell'Organo di indirizzo – che, tra il 2005 ed il 2006, ha visto concludere il primo mandato di tutti i propri componenti - con la conferma del Dr. Antonio Morricone e l'ingresso di due nuovi consiglieri, il dott. Vincenzo Piero Di Felice e l'avv. Vincenzo De Nardis; è stato inoltre nominato il nuovo Segretario Generale della Fondazione, nella persona della dott.ssa Annamaria Merlini, che già copriva il ruolo di facente funzioni a partire dall'ottobre 2005.

### **Organizzazione interna**

Importanti novità hanno interessato anche l'organizzazione degli uffici; a seguito della messa in liquidazione della Società strumentale Progetti Srl, si è provveduto all'assorbimento del relativo personale dipendente, in modo da assorbire economicamente all'interno della struttura i compiti ad essa precedentemente affidati in service. L'organico della Fondazione si è quindi incrementato di due unità, con un conseguente e progressivo riordino degli assetti organizzativi interni.

### **Assetti partecipativi**

Sicuramente l'evento di maggior rilievo dell'esercizio è rappresentato dalla dismissione di una quota della partecipazione nella Banca conferitaria. Il 22 settembre 2006, infatti, si è chiusa l'offerta pubblica di vendita di una parte della partecipazione azionaria detenuta in Banca Tercas Spa. L'operazione ha riguardato n. 7.500.000 azioni ordinarie della Banca, rappresentanti il 15% del capitale sociale della stessa, per un valore nominale complessivo di 3,9 milioni di euro.

Pur venendo meno l'obbligo normativo alla dismissione della posizione di controllo, l'operazione è tuttavia di fondamentale importanza strategica, rappresentando la fase di un più complesso disegno programmatico, orientato a perseguire obiettivi di medio e lungo termine sia della Fondazione sia della Banca, anche in rapporto all'evoluzione dei rispettivi scenari di riferimento.

I rapporti tra le Fondazioni e la propria Banca conferitaria sono stati, infatti, al centro di tutta l'evoluzione normativa che ha disciplinato il settore delle fondazioni di origine bancaria. In seguito alle modifiche introdotte dal D.L. 143/2003 alle disposizioni del D.Lgs 153/99, come è noto, per le fondazioni definite "piccole" non sussiste più l'obbligo di dismettere il controllo entro una certa data, potendo ancora beneficiare dei vantaggi fiscali sulle plusvalenze da cessione; tuttavia, i richiami alla necessità della diversificazione del rischio e della conservazione del valore reale del patrimonio, nonché alla esigenza di ottenere una adeguata redditività funzionale allo svolgimento della propria funzione di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di riferimento, si possono identificare come delle vere e proprie linee guida che possono trovare attuazione proprio nell'operazione effettuata.

E' importante tuttavia sottolineare anche un altro aspetto che riporta all'opportunità dell'operazione effettuata, sotto il profilo finanziario e strategico; la cessione implica per la Banca, infatti, l'entrata di nuovi soci, di nuovi capitali, sviluppo di nuove sinergie e quindi un rafforzamento della Banca stessa. La possibilità di sviluppare un nuovo modello che porta ad un innalzamento del livello di competitività della Banca, anche attraverso la penetrazione in nuovi segmenti di mercato, rafforza il posizionamento dell'Istituto e, per la Fondazione, questo significa un contestuale rafforzamento delle potenzialità del proprio asset.

Sotto l'aspetto della propria funzione, si può tranquillamente argomentare che l'operazione di vendita ha consolidato il ruolo della Fondazione nel sostegno e nello sviluppo del territorio. Anche in questo caso è immediato il collegamento con la legge 153 nella quale viene posto in primo piano, quale condizione fondamentale per perseguire i propri scopi di utilità sociale, proprio la conservazione del valore del patrimonio nel tempo.

In conclusione, l'operazione di OPV effettuata sulla Tercas si inquadra nell'ambito di un necessario processo di sviluppo che consente alla Banca di crescere e alla Fondazione di rafforzare la propria solidità patrimoniale. In questo modo viene salvaguardato il ruolo istituzionale della Fondazione e poste le basi per una maggiore stabilità dei propri interventi attraverso una più ampia efficienza finanziaria dei propri investimenti, generata sia dalla maggiore diversificazione del rischio che dalle potenzialità di maggiore creazione di valore nel tempo dell'asset bancario.

Sempre nel corso dell'esercizio sono state assunte, invece, due partecipazioni non finalizzate alla produzione di reddito, ma di natura strumentale rispetto al perseguimento diretto delle finalità proprie dell'Ente.

In data 22 novembre, in esecuzione degli impegni assunti con il protocollo di intesa siglato con il Forum del Volontariato nel 2005, è stato sottoscritto l'atto costitutivo della Fondazione per il Sud, al cui fondo di dotazione la Fondazione ha partecipato mediante un conferimento di € 557.712,20.

Nel mese di aprile, è stata invece deliberata la sottoscrizione di n. 30.000 azioni di nuova emissione della Società Eurobic Abruzzo e Molise Spa, ad un prezzo pari al loro valore nominale complessivo di € 30.000. La partecipazione assume un ruolo strategico al fine del perseguimento degli obiettivi della Fondazione nel settore della Ricerca scientifica e tecnologica, con particolare riguardo al supporto all'innovazione ed allo sviluppo economico.

#### **Attività istituzionale**

Sul piano strettamente operativo, nel corso del 2006 si è continuato nel perseguimento degli obiettivi di medio periodo posti a base del documento di programmazione pluriennale 2005-2007, con una prevalente attenzione rivolta ai settori della cultura ed a quelli della ricerca scientifica e dell'assistenza alle categorie deboli; ai tre settori rilevanti sono state assegnate, infatti, oltre il 90% delle risorse.

L'importo complessivo dei contributi deliberati, pari ad 3.528.899 al netto degli accantonamenti per il Progetto Sud e per il Volontariato, è cresciuto del 27% rispetto allo scorso esercizio ed è il valore massimo mai raggiunto, ad eccezione dell'esercizio 2003 nel quale incisero gli interventi per le case di riposo.

Le erogazioni monetarie, pari ad € 2.809.806, si sono mantenute su livelli pressoché costanti; se a queste però aggiungiamo i versamenti effettuati per il Progetto Sud e gli altri versamenti a favore del volontariato, la somma complessivamente erogata nell'esercizio per l'attività istituzionale della Fondazione raggiunge la ragguardevole cifra di € 3.561.392.

Tra gli interventi che meritano una menzione particolare ricordiamo il progetto "Fondazioni all'Opera", la conferma del sostegno ad importanti enti culturali quali la Società dei Concerti e del Teatro Primo Riccitelli e l'Istituto Musicale Gaetano Braga, alcune importanti opere di restauro (Cattedrale di Santa Maria Assunta, Santuario Madonna delle Grazie a Teramo, Chiesa di S. Maria della Consolazione a Nereto, Chiesa di San Giovanni Battista ad Atri), due progetti nel campo della ricerca scientifica, curati dall'Università degli Studi di Teramo, dai quali si attendono rilevanti effetti nel campo delle scienze biomediche e nel sistema agroalimentare locale, e, soprattutto, importanti interventi di carattere sociale, volti alla creazione di una vera e propria "rete di accoglienza territoriale" a favore dei soggetti svantaggiati.

Per questi ultimi, sono state impegnate, per il triennio 2006-2008, risorse complessive per € 1.044.327.

L'avanzo di gestione superiore alle previsioni, insieme al rinvio di alcune assegnazioni previste nell'esercizio, hanno generato un considerevole avanzo residuo, integralmente accantonato al "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti".

Ai sensi e per gli effetti della regola 26 dell'allegato B al Decreto Legislativo 16 giugno 2003 n. 196, si da qui notizia che, in data 22.03.2007, il Consiglio di Amministrazione, in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 31 del D.Lgs 196/2003, ha approvato l'aggiornamento del Documento di Programmazione sulla Sicurezza (DPS). Il documento, articolato in conformità alle prescrizioni del punto 19 del disciplinare tecnico di cui sopra, oltre ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia, costituisce la disciplina aziendale per i trattamenti dei dati personali, sostituendo ogni precedente normativa interna al riguardo.

## 2.1 LA RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

### SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE

La situazione economica e finanziaria dell'Ente risulta ben spiegata dal bilancio, che espone dati direttamente espressivi degli aspetti e degli elementi che configurano tale quadro, concorrendo a definire:

- grandezze ed assetti del patrimonio;
- capacità di conseguire redditi netti di gestione, e quindi spendibili, correlati alle grandezze patrimoniali ed alle esigenze istituzionali;
- equilibrio attuale e prospettico dei flussi finanziari.

Il patrimonio, passato da 89,347 milioni di euro del conferimento iniziale ai 152,284 milioni di euro attuali, appare significativamente rafforzato; l'incremento è determinato, oltre che da accantonamenti di reddito, da vicende riguardanti titoli della Banca conferitaria, che trovano evidenza in un'apposita riserva per € 50.184.883, dei quali € 47.687.383 derivanti dall'OPV effettuata nell'esercizio.

Ad oggi, tuttavia, deve considerarsi ancora notevolmente più elevato il valore del pacchetto di controllo della Banca rimasto in portafoglio – anche se non si è ritenuto di iscrivere in bilancio i maggiori valori – sia in relazione al sistema del patrimonio netto sia con riferimento ad operazioni che vengono correntemente concluse sul mercato; al pacchetto azionario riportato in bilancio per € 71.335.609 corrispondono, infatti, valori di patrimonio netto della Banca conferitaria, riferiti al 31.12.2005, di 180.461 mila euro.

L'operazione di cessione di una quota di minoranza della partecipazione ha consolidato la valorizzazione di una parte del proprio attivo finanziario. Il prezzo di cessione, fissato in 9 euro per azione, ha consentito alla Fondazione un incasso complessivo di oltre 67 milioni di euro, con una plusvalenza complessiva, rispetto al valore contabile delle azioni cedute di quasi 48 milioni di euro. La plusvalenza incassata non ha avuto riflessi immediati sul reddito d'esercizio – spendibile a fini erogativi – ma, come già detto, è andata ad incrementare il valore del patrimonio dell'Ente; ciò si traduce in un ammontare maggiore di risorse investibili che consente da un lato di diversificare il rischio degli investimenti, finora concentrato in un unico asset, dall'altro di rafforzare la propria posizione patrimoniale, assicurando le condizioni necessarie per garantire in futuro lo svolgimento della funzione istituzionale della Fondazione stessa.

L'integrale investimento delle risorse aggiuntive è, quindi, volto a stabilizzare e tendenzialmente ad accrescere il contributo dell'Ente allo sviluppo del territorio: attraverso una massa maggiore di disponibilità patrimoniali viene assicurata la funzione propria della Fondazione potendo contare su maggiori potenzialità per conseguire i redditi necessari ai propri obiettivi erogativi.

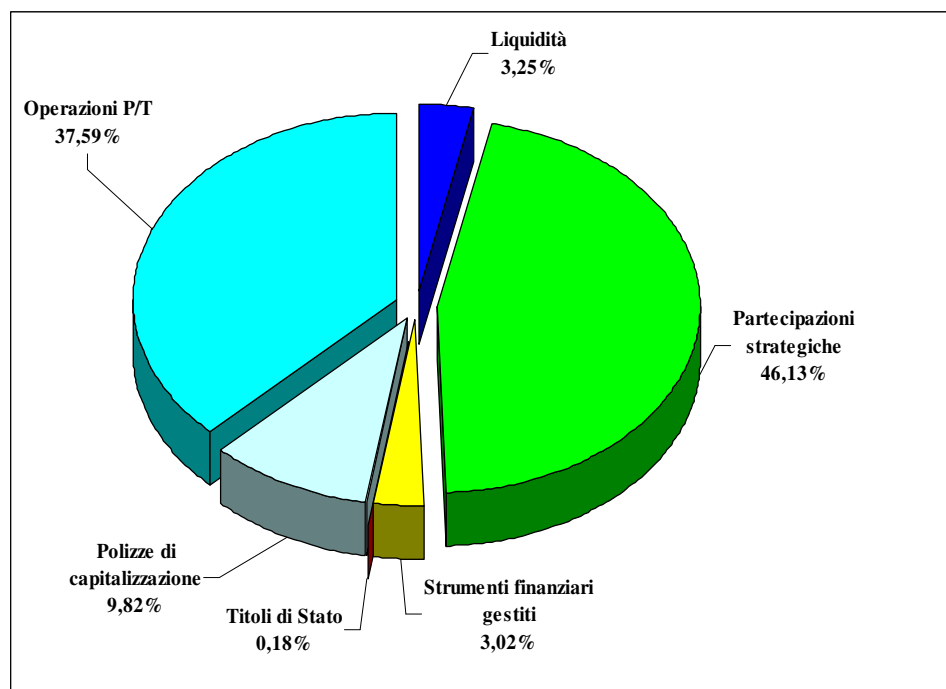
Dal punto di vista degli impieghi, la Fondazione ha avviato, a partire proprio dall'OPV, un processo tendente ad una più equilibrata distribuzione dei propri investimenti, attraverso una maggiore diversificazione del portafoglio finanziario e la razionalizzazione dei relativi livelli di rischio, al fine di ottimizzare la gestione complessiva del proprio patrimonio.

Il portafoglio finanziario della Fondazione è passato, pertanto, da una situazione che al 31.12.05 si caratterizzava ancora per la concentrazione nella partecipazione nella Banca conferitaria di circa l'80% dei propri investimenti, ad una composizione che vede la partecipazione in Banca Tercas Spa rappresentare ora circa il 44% del totale degli impieghi.

In una fase che, al 31.12.06, può ancora definirsi transitoria, la restante parte delle immobilizzazioni finanziarie (se si escludono le partecipazioni di natura strumentale e non reddituale) è, al momento, rappresentata da una partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti Spa, da contratti di capitalizzazione di tipo "Index linked" ed infine da una

rilevante porzione momentaneamente impiegata sul mercato monetario, ma destinata comunque a permanere nel portafoglio immobilizzato nelle forme che saranno di volta in volta individuate, coerentemente con le strategie di investimento descritte più avanti; tra gli strumenti non immobilizzati, vi è invece l'unica forma di gestione individuale di portafoglio attivata alla data di chiusura dell'esercizio.

Il rendimento complessivo degli investimenti finanziari, calcolato sulle giacenze medie dell'anno, è stato pari al 5,36%.



I proventi generati nell'esercizio appaiono in conto economico per un ammontare complessivo di € **6.732.132**, derivanti per l'85% da dividendi azionari; le risorse sono state destinate per quasi il 59% al finanziamento dell'attività erogativa (sia con riferimento ai progetti deliberati nell'anno sia in relazione agli accantonamenti per le erogazioni future e per le somme da versare a favore del volontariato), per il 12% accantonate alla Riserva obbligatoria e per il 29% assorbite da costi dell'esercizio.

<b>PROVENTI</b>	<b>Importi</b>	<b>Valori percentuali</b>
Dividendi e proventi assimilati	5.703.000	84,71%
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	14.390	0,21%
Interessi e proventi assimilati:	1.009.043	14,99%
Proventi straordinari	5.699	0,08%
<b>TOTALE</b>	<b>6.732.132</b>	<b>100,00%</b>
<b>DESTINAZIONE DELLE RISORSE</b>	<b>Importi</b>	<b>Valori percentuali</b>
Erogazioni deliberate nell'anno, accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto ed ai fondi per il volontariato	3.953.240	58,72%
Incrementi del patrimonio netto	836.409	12,42%
Oneri di esercizio	1.942.483	28,85%
<b>TOTALE</b>	<b>6.732.132</b>	<b>100,00%</b>

Tuttavia, se si considerano i costi ed i ricavi al netto degli extradividendi Cassa Depositi e Prestiti Spa e dei relativi accantonamenti (sia 2005 che 2006, poiché le rettifiche sono state contabilizzate integralmente nel 2006), la quota assorbita dagli oneri di gestione scende sotto il 17% del totale dei proventi, soglia minima almeno negli ultimi sei anni, mentre la porzione destinata al finanziamento delle attività istituzionali sale a quasi il 70%.

Gli accantonamenti alle riserve effettuati, insieme alle evoluzioni che hanno fino ad oggi interessato la Banca partecipata, danno evidenza ad una buona difesa e conservazione del patrimonio.

Non c'erano, quindi, ragioni per ridurre gli interventi nei settori, apparendo che, mentre da un lato un mero e relativo potenziamento del patrimonio non inciderebbe molto sulla posizione di rischio degli investimenti, ben tutelata comunque dalla situazione della Banca conferitaria posseduta ancora al 65%, neanche dal lato dell'erosione inflazionistica delle consistenze debbano temersi effetti negativi.

Anche quest'anno, pertanto, non si è ritenuto di avvalersi della facoltà di effettuare un ulteriore accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio; le assegnazioni alle finalità istituzionali sono state perciò tenute al livello massimo.

E, davvero, la parte liquida da proteggere appare di entità relativamente contenuta, tanto più se questa viene correttamente depurata delle somme da erogare sui progetti approvati, senza contare poi la compensazione indiretta costituita dalla capitalizzazione degli utili non distribuiti della controllata.

L'ammontare complessivo dell'avanzo disponibile ha garantito con ampio margine la copertura degli impegni deliberati nell'anno, anche se riferiti a completamento di iniziative avviate nei precedenti esercizi. Si è ritenuto, pertanto, di non ricorrere ad utilizzi dei fondi per le erogazioni, ad eccezione dei recuperi su esercizi precedenti che necessariamente trovano evidenza nella sua movimentazione.

L'accantonamento al "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" può considerarsi corrispondente all'avanzo residuo dell'anno; appare evidente che il suo concorso al finanziamento degli esercizi futuri si realizza attraverso la transizione nel fondo.

### **Trattamento fiscale**

Il nuovo sistema tributario disegnato dalla Legge Delega per la riforma fiscale (legge n. 80/2003) assoggetta le fondazioni all'applicazione dell'IRE (imposta sul reddito delle persone fisiche e degli enti commerciali); in attesa della completa attuazione della suddetta riforma il D.Lgs. n. 344/03 ha tuttavia previsto che, dal 1° gennaio 2004, gli enti non commerciali sono temporaneamente assoggettati all'IRES che ha sostituito l'IRPEG.

Per quanto di interesse dell'Ente, tenuto conto della tipologia dei redditi percepiti, la riforma ha previsto:

- l'abolizione del credito d'imposta sui dividendi incassati,
- l'imponibilità degli utili (dividendi) percepiti nella misura del 5%,
- la conferma della imponibilità degli altri redditi di capitale diversi dagli utili – non assoggettati a ritenuta a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva – ad una tassazione nella misura del 12,5%,
- la conferma dei criteri di determinazione dei redditi fondiari.

Con riferimento all'aliquota IRES applicabile alle fondazioni di origine bancaria si ricorda peraltro che la legge n. 168/2004 ha abrogato l'art. 12, comma 2, del D.Lgs. n. 153/99 che prevedeva l'esplicita applicazione dell'agevolazione fiscale di cui all'art. 6 del DPR n. 601/73 (riduzione del 50% dell'aliquota IRES); a decorrere dall'esercizio 2004 risulta pertanto applicabile un'aliquota IRES nella misura ordinaria del 33%.

Per quanto riguarda la determinazione del reddito complessivo imponibile ai fini delle imposte dirette, si evidenzia che – a parte il nuovo regime applicabile ai dividendi - non si sono verificati cambiamenti rispetto ai precedenti esercizi. Pertanto, tale reddito imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di

capitale, di impresa e diversi, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva.

Per ciò che riguarda invece l'I.R.A.P., anche per l'esercizio 2005 l'imposta è stata determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo"; l'importo dovuto è stato pertanto calcolato sulla base imponibile costituita dall'ammontare:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del Testo unico delle imposte sui redditi, tra i quali rientrano anche i compensi erogati in relazione a contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'art. 67, comma 1, lettera l) del citato Testo unico.

Come per il precedente esercizio, anche per l'esercizio 2005 alla Fondazione torna applicabile il regime previsto per gli enti di diritto privato, in base al quale l'imposta è liquidata con l'aliquota del 4,25%.

### **ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

L'andamento è direttamente e chiaramente descritto in bilancio, sia rispetto agli "asset" del prospetto patrimoniale sia con riferimento ai flussi di conto economico.

Qualche chiarimento si ritiene invece di offrire a proposito del raffronto dei dati del conto economico con quelli dell'esercizio precedente.

I proventi da dividendi evidenziano un incremento del 15% rispetto al 2005, confermando la tendenza di costante crescita manifestata negli ultimi esercizi.

L'aumento deriva da un maggior rendimento delle azioni di Cassa Depositi e Prestiti Spa che, dopo aver consolidato il proprio processo di trasformazione, ha conseguito nell'esercizio precedente, nel quale i dividendi sono maturati, eccellenti risultati in termini economici e patrimoniali. È rimasto invece invariato il dividendo percepito da Tercas, che pure ha confermato, in una fase di continua espansione della Banca, l'ottimo andamento della propria redditività e della propria stabilità patrimoniale.

Va ricordato, tuttavia, che si è ritenuto di operare un accantonamento prudenziale (contabilizzato come onere straordinario pari complessivamente ad € 1.015.500), in relazione ai dividendi di Cassa Depositi e Prestiti Spa del 2005 e del 2006, in corrispondenza della quota eccedente relativo il dividendo preferenziale, in considerazione delle disposizioni di cui all'art. 9 dello statuto della Società; nella sostanza, pertanto, il concorso alla formazione delle risorse disponibili da parte della componente di reddito rappresentata dai dividendi deve essere considerata stabile.

Come già detto, il ricavato della cessione delle azioni Tercas ha comportato nell'immediato un incremento del patrimonio netto della Fondazione; gli effetti sul conto economico, invece, saranno diluiti nel tempo. Già nell'esercizio in esame, comunque, è cresciuta sensibilmente la componente rappresentata dagli altri proventi finanziari, in conseguenza delle maggiori risorse confluite nel portafoglio finanziario, pur limitatamente all'ultimo trimestre dell'esercizio, e della conseguente diversificazione degli investimenti. Naturalmente, tali effetti saranno maggiormente visibili a partire dal prossimo esercizio.

Complessivamente, il rendimento degli investimenti finanziari, calcolato sulla base delle giacenze medie dell'anno, è passato dal 4,90 al 5,36%.

Dal lato dei costi di esercizio, il dato 2006 (€ 1.942.483) sembra mostrare un forte innalzamento delle spese. In realtà, se depuriamo il dato dall'accantonamento degli extradividendi di Cassa Depositi e Prestiti Spa, gli oneri reali complessivamente sostenuti nell'esercizio ammontano ad € 926.983, circa il 22% in meno rispetto all'esercizio precedente; il livello effettivo dei costi quindi è il più basso registrato dal 2001, ultimo anno nel quale la Fondazione utilizzava esclusivamente personale in distacco dalla Banca conferitaria.

Va rilevato che non risultano in conto economico le spese di collocamento delle azioni Tercas cedute, pari ad € 618.981; il loro importo, infatti, è stato portato in diminuzione del relativo ricavo ai fini della determinazione della plusvalenza.

Ricordiamo, infine, che la voce “Risultato d’esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate”, benché concorra, nello schema del conto economico, alla formazione dell’avanzo disponibile, costituisce in realtà una destinazione istituzionale, legata alla realizzazione delle stagioni liriche della Fondazione. Il consistente disavanzo, notevolmente superiore alle passate edizioni, è giustificato dalle caratteristiche di un’opera impegnativa quale “Il Trovatore”, replicata in 4 teatri tra Marche ed Abruzzo, che ha richiesto un rilevante numero di artisti e tecnici, scritturati per quasi tre mesi di intensa attività per la preparazione ed esecuzione delle rappresentazioni.

L’avanzo prima degli accantonamenti ( € 4.182.041) appare in bilancio sostanzialmente superiore al valore medio dei precedenti cinque esercizi (+ 14%); se si considerano gli importi al netto dei disavanzi dell’impresa strumentale, in ragione della sua reale natura, il raffronto tra la differenza tra i proventi dell’esercizio e gli oneri della gestione rispetto sempre alla media degli ultimi cinque anni evidenziano un incremento ancora maggiore (+ 20%).

La quota di avanzo destinato alle erogazioni è significativamente aumentato, più 17% rispetto al 2005, e si attesta su livelli superiori a quelli degli esercizi precedenti. L’andamento crescente è confermato se si analizza il complesso delle risorse destinate al finanziamento dell’attività istituzionale della Fondazione, comprendendo cioè anche il disavanzo dell’impresa strumentale e gli accantonamenti ai fondi per l’attività ed ai fondi per il volontariato.

	2001	2002	2003	2004	2005	2006*
Dividendi	3.925.072	4.131.655	4.160.000	4.372.500	4.947.498	4.687.500
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-	-	-	-	14.390
Interessi e proventi assimilati	643.651	686.383	850.676	651.064	623.846	1.009.043
Altri proventi	63.355	248.436	5.668	4.864	7.036	<b>5.699</b>
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>4.632.078</b>	<b>5.066.474</b>	<b>5.016.344</b>	<b>5.028.428</b>	<b>5.578.380</b>	<b>5.716.632</b>
Oneri gestione tipica	775.062	1.090.803	911.597	880.918	1.094.490	801.734
Oneri straordinari	67.988	220.206	1.122	9.859	805	15.252
Imposte	31.906	21.005	34.261	61.477	91.918	109.997
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>874.956</b>	<b>1.332.014</b>	<b>946.980</b>	<b>952.254</b>	<b>1.187.213</b>	<b>926.983</b>
<b>PERDITA IMPRESA STRUMENTALE</b>	<b>109.184</b>	<b>405.249</b>	<b>389.909</b>	<b>485.398</b>	<b>352.378</b>	<b>607.608</b>
<b>Avanzo dell’esercizio</b>	<b>3.647.938</b>	<b>3.329.211</b>	<b>3.679.455</b>	<b>3.590.776</b>	<b>4.038.789</b>	<b>4.182.041</b>
Erogazioni deliberate	2.046.438	- 2.090.722	- 2.342.315	- 2.354.081	- 2.356.674	- 2.765.338
Acc. per erogaz. e volunt.	733.856	- 572.646	- 601.248	- 518.539	- 874.356	- 580.294
Acc. riserve patrimoniali	729.588	- 665.843	- 735.892	- 718.156	- 807.759	- 836.409
<b>Avanzo residuo</b>	<b>138.056</b>	-	-	-	-	-

\* Valori al netto degli extradividendi 2005 e 2006 di Cassa Depositi e Prestiti Spa e del relativo accantonamento.

### **Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni**

Il fondo è destinato ad assumere un ruolo strategico in una situazione di crescente

complessità della politica degli investimenti finanziari, al fine di assicurare un rimedio per l'eventualità che i proventi subiscano significative contrazioni.

È, infatti, importante per la Fondazione poter contare, per l'arco di tempo coperto dai cicli di programmazione, sulla continuità dei flussi reddituali: questo spiega la destinazione complessiva, nell'ambito delle regole dettate a proposito della stabilizzazione delle erogazioni.

La dotazione costituita riuscirà utile per assumere e portare avanti, con buona sicurezza, gli impegni del piano triennale di attività e può concorrere, anche oltre questo, alla continuità dell'azione futura.

Il programma di attività dell'Ente per il 2007 è stato redatto nel presupposto che si provvedesse ad incrementarne la consistenza nell'esercizio, al fine di compensare la quota dei dividendi maturati sulle azioni cedute il cui godimento è stato attribuito ai soggetti acquirenti; tuttavia, non in sede di destinazione dell'avanzo d'esercizio, si è ritenuto di accantonare l'intero avanzo residuo al "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti", sia in considerazione della situazione finanziaria attuale e dei livelli di rendimento attesi sia al fine di assicurare la copertura degli impegni futuri dell'Ente.

### **Il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti**

Il fondo è stato interessato dalle movimentazioni descritte nel Bilancio di Missione, relative a recuperi di risorse precedentemente accantonate ed utilizzazioni a parziale copertura delle erogazioni deliberate nell'anno.

L'attuale consistenza di € 2.218.905 riesce a coprire con soddisfacente margine gli impegni previsti per l'ultimo esercizio del ciclo triennale 2005-2007. Tali risorse, potranno, pertanto, concorrere alla determinazione delle disponibilità per la prossima programmazione pluriennale.

### **Il Fondo per la realizzazione del Progetto Sud.**

Il fondo raccoglie le risorse destinate al finanziamento del Progetto Sud, di cui si dirà dettagliatamente nel Bilancio di Missione.

## **RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

### **Composizione e variazioni degli investimenti dell'esercizio 2006**

<b>Tipologia di investimenti</b>	<b>Giacenza media 2006</b>	<b>Giacenza media 2005</b>
Partecipazioni ai valori di libro	91.452.025	95.416.710
Banche e valori in cassa	1.295.282	774.119
Strumenti finanziari affidati in gestioni individuali	423.635	-
Titoli e operazioni P/T	15.210.627	1.982.091
Polizze "Index Linked"	17.050.406	15.395.548
<b>Totale</b>	<b>125.431.975</b>	<b>113.568.468</b>

### Rendimento degli investimenti dell'esercizio 2006

Rendimenti investimenti	Proventi netti	% rendimento netto
Dividendi	5.703.000	6,24%
Rendimenti delle gestioni individuali	14.390	2,88%
Titoli di stato	438.657	2,03%
Rapporti bancari	26.271	3,15%
Polizze "Index Linked"	537.676	3,40%
<b>Totale</b>	<b>6.726.433</b>	<b>5,36%</b>

### STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA

Le linee generali di indirizzo della gestione finanziaria, definite nel Consiglio di Indirizzo del 5.10.06, fissano quale obiettivo generale un'asset allocation in grado di poter replicare, per quanto possibile, le caratteristiche di redditività del precedente investimento cogliendo i vantaggi di una maggiore diversificazione dei rischi.

La filosofia di gestione generale, pertanto, deve avere come punto di partenza la capacità di conciliare le esigenze annuali (tipicamente lo svolgimento dell'attività erogativa) con quelle più di medio termine (la crescita del patrimonio) cercando di minimizzare il possibile disallineamento tra esse.

Le strategie di investimento devono, inoltre, contemplare l'obiettivo di stabilizzare progressivamente la redditività su livelli tendenzialmente superiori a quelli attuali (al fine di consolidare un'attività istituzionale coerente con gli obiettivi del territorio) e consentire una maggiore difesa reale del patrimonio investito, ricorrendo anche alla quota facoltativa di accantonamenti patrimoniali, per consentire nel tempo il rispetto dei due principi fondamentali della propria mission: difesa del valore reale del patrimonio (come da normativa ex D.Lgs 153/99) e svolgimento dell'attività erogativa annua come da programmazione ed in base alle esigenze della comunità locale.

Per il perseguimento di tali obiettivi, si è stabilito di operare un'opportuna diversificazione degli investimenti nel rispetto di un profilo di rischio moderatamente contenuto, definito come massima perdita sostenibile, che, nell'arco di un anno, non dovrà superare il 3% del patrimonio liquido; la diversificazione viene attuata combinando opportunamente le classi di attività di natura obbligazionaria (o con obiettivo di rendimento assoluto) con quelle di natura azionaria, quest'ultima in misura inferiore e comunque ricorrendo anche a strumenti più innovativi ed in grado di ottimizzare la gestione del portafoglio (fondi immobiliari, fondi etici, hedge funds, ecc).

Per ogni classe di attività si ricercherà, in base ad uno strutturato processo di valutazione, il gestore specializzato e con le migliori potenzialità.

Una prima ipotesi di diversificazione, in corso di attuazione, prevede quattro categorie di investimenti:

1. monetario;
2. obbligazionario;
3. con approccio "Absolute Return";
4. fondi immobiliari,

con una componente di portafoglio definita "core" (principale), destinata a massimizzare le probabilità di raggiungimento degli obiettivi di redditività annuale (investimenti con

rendimenti certi o facilmente prevedibili), ed una componente “satellite”, preposta a stabilizzare il portafoglio principale e ad incrementare il patrimonio nel medio-lungo termine, attraverso investimenti opportunamente diversificati, anche ricorrendo a prodotti “alternativi”.

## **RISULTATI OTTENUTI DAGLI INTERMEDIARI FINANZIARI**

Alla chiusura dell’esercizio, si è fatto ricorso ad un’unica forma di intermediazione finanziaria, attivata con Banca Tercas Spa con la quale è stato sottoscritto un contratto di Gestione Patrimoniale Monetaria, caratterizzata da investimenti in titoli obbligazionari e con una duration del portafoglio non superiore ai dodici mesi.

La gestione è stata attivata in data 15.11.06 con un conferimento in contanti di 5 milioni di euro; alla chiusura dell’esercizio ha prodotto i seguenti risultati, già esposti nella nota integrativa:

Risultato di gestione lordo	€ 16.828,52
Commissioni di negoziazione	€ 288,67
Commissioni di gestione	€ 629,46
Imposte	€ 2.437,96
Altre spese	€ 6,81
Risultato di gestione netto	€ 13.465,62

Alla luce dell’esiguo intervallo di tempo trascorso dal conferimento della liquidità, non è possibile dare un giudizio compiuto sui risultati conseguiti al 31.12.06.

Di seguito si riportano, anche se poco significativi per le ragioni sopra esposte, i rendimenti effettivi della gestione, calcolati su base annua:

– Rendimento al lordo delle spese e delle imposte	2,69%
– Rendimento al netto delle spese ed al lordo delle imposte	2,54%
– Rendimento al netto delle spese e delle imposte	2,15%

## **DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE DI CONTROLLO IN SOCIETÀ DIVERSE DA QUELLE STRUMENTALI**

L’unica partecipazione di controllo in società non strumentale è quella detenuta nella propria Banca conferitaria. Com’è noto, il relativo obbligo di dismissione, con l’emanazione del DL 143/03, convertito nella legge 212/2003, è stato soppresso, tra le altre, per quelle fondazioni che, come la nostra, hanno patrimonio netto contabile non superiore ad € 200 milioni.

Ciò nonostante, nel corso del 2005, apparendo che debbano comunque cercarsi adeguate soluzioni alla composizione degli investimenti ed alla diversificazione del rischio, pur mantenendo una posizione di controllo nella Banca conferitaria, è stato approvato un progetto di dismissione di una quota di minoranza del suo capitale sociale; la quota di partecipazione detenuta dalla Fondazione è scesa pertanto al 65%.

## **FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO**

Successivamente alla chiusura dell’esercizio, gli unici fatti di rilievo sono riconducibili al compimento di operazioni individuate nelle linee di indirizzo della gestione del patrimonio, quali l’adesione al Fondo comune immobiliare chiuso Geo Ponente, con la sottoscrizione di una quota di € 5.000.000, e l’affidamento di liquidità per 30 milioni di euro alla Società RAM Sgr Spa, con la quale è stata attivata, al termine di una procedura di selezione avviata nel mese di dicembre 2006, una gestione patrimoniale individuale con approccio “total return”.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

L'attuazione completa delle linee di indirizzo della gestione finanziaria ed il perfezionamento delle forme di investimento previste dalla strategia di diversificazione adottata dovrebbero portare, oltre che ad una compiuta differenziazione degli impieghi finanziari, ad una regolarizzazione dei flussi dei ricavi, nonché ad un incremento di questi ultimi (con riflessi positivi sul livello delle erogazioni istituzionali) in relazione sia al mutamento della politica di distribuzione dei dividendi della Banca conferitaria (conseguente alla modifica della propria composizione societaria) sia al reinvestimento dei corrispettivi della cessione delle azioni Tercas.

## 2.2 IL BILANCIO DI MISSIONE

### RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE E DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio risulta in bilancio, ordinariamente, dal saldo della voce "Erogazioni deliberate in corso d'esercizio", dall'ammontare destinato alla copertura del disavanzo di gestione dell'impresa strumentale direttamente esercitata e dagli utilizzi dei fondi per l'attività d'istituto.

Con riferimento all'esercizio rendicontato, tale importo, complessivamente pari ad € 3.528.899, ha trovato la seguente copertura:

1) Destinazioni del risultato di esercizio, evidenziate in conto economico alla voce "Erogazioni deliberate in corso d'esercizio":	€ 2.765.339
2) Copertura del disavanzo di cui al "Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate" riportato in conto economico:	€ 607.608
3) Utilizzo di recuperi effettuati su esercizi precedenti, mediante passaggio sul "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti":	€ 155.952
<b>Totale</b>	<b>€ 3.528.899</b>

Diversamente dalle previsioni formulate nei documenti programmatici, non si è reso necessario l'utilizzo del "Fondo erogazione nei settori rilevanti", se non per il transito dei recuperi su risorse precedentemente impegnate.

Se si considerano, inoltre, gli accantonamenti al volontariato ed al Progetto Sud, le destinazioni istituzionali complessivamente deliberate nell'esercizio raggiungono l'importo di € 3.751.942.

#### Quadro riassuntivo delle risorse assegnate nell'esercizio

Settore	Progetti propri		Progetti di terzi		Totali	
	N.	€	N.	€	N.	€
<b>Progetti deliberati nei settori rilevanti</b>	<b>59</b>	<b>2.090.429,32</b>	<b>28</b>	<b>151.800,00</b>	<b>87</b>	<b>2.242.229,32</b>
1) Arte, attività e beni culturali	59	2.090.429,32	28	151.800,00	87	2.242.229,32
- Musica	28	1.010.100,00	16	92.800,00	44	1.102.900,00
- Teatro	8	138.000,00	7	32.000,00	15	170.000,00
- Attività culturali diverse da musica e teatro	15	375.300,00	5	27.000,00	20	402.300,00
- Conservazione beni culturali	8	567.029,32	0	-	8	567.029,32
2) Ricerca scientifica e tecnologica	7	306.000,00	0	-	7	306.000,00
3) Volontariato, filantropia e beneficenza	17	713.270,40	0	-	17	713.270,40
<b>Totale</b>	<b>83</b>	<b>3.109.699,72</b>	<b>28</b>	<b>151.800,00</b>	<b>111</b>	<b>3.261.499,72</b>
<b>Progetti deliberati negli altri settori ammessi:</b>	<b>N.</b>	<b>€</b>	<b>N.</b>	<b>€</b>	<b>N.</b>	<b>€</b>
4) Salute pubblica, medicina prev. e riab.	2	243.000,00	0	-	2	243.000,00
5) Educazione, istruzione e formazione	5	24.400,00	0	-	5	24.400,00
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>267.400,00</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>7</b>	<b>267.400,00</b>
<b>TOTALE PROGETTI DELIBERATI</b>	<b>90</b>	<b>3.377.099,72</b>	<b>28</b>	<b>151.800,00</b>	<b>118</b>	<b>3.528.899,72</b>
<b>Accantonamento al Fondo per il Progetto Sud</b>						<b>111.521,50</b>
<b>Accantonamento al Fondo per il Volontariato</b>						<b>111.521,50</b>
<b>TOTALE RISORSE ASSEGNATE</b>						<b>3.751.942,72</b>

A fronte delle assegnazioni deliberate, il piano annuale prevedeva interventi complessivi per € 4.246.265, con uno scostamento che si identifica con residui che rientrano certamente nella ordinarietà; da segnalare che il documento di programmazione annuale è stato integrato in corso d'esercizio, al fine di consentire il completamento di progetti avviati nel precedente esercizio ed in ragione di nuove opportunità di azione derivanti da maggiori disponibilità di risorse.

Il quadro delineato si riferisce alle sole assegnazioni deliberate nell'anno e non alle erogazioni. Queste ultime, come chiarisce il prospetto di seguito riportato, hanno raggiunto complessivamente € 2.809.806,40, di cui € 1.534.408,02 per finanziamenti deliberati nei precedenti esercizi ed € 1.275.398,38 per assegnazioni dell'esercizio del rendiconto.

Al riguardo, va ricordato che molti degli interventi finanziati di particolare rilievo, per la loro complessità, hanno durata pluriennale e, pertanto, il momento della relativa erogazione, che per regolamento dell'Ente avviene a consuntivo, è inevitabilmente rinviato agli esercizi futuri.

<b>Erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio</b>		
Totale delle delibere assunte nell'esercizio:	€	3.528.899,72
Erogazioni rinviate all'esercizio successivo:	€	2.253.501,34
Erogazioni effettuate nell'esercizio per delibere dell'esercizio:	€	1.275.398,38
Erogazioni effettuate nell'esercizio per delibere di esercizi precedenti:	€	1.534.408,02
Totale delle erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio:	€	2.809.806,40
Recupero beneficenza deliberata, non erogata, in anni precedenti:	€	155.952,12

#### **Quadro riassuntivo delle erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio**

<b>Settore</b>	<b>Totali</b>
<b>Erogazioni per progetti deliberati nei settori rilevanti</b>	
1) Arte, attività e beni culturali.:	
- Musica	975.990,22
- Teatro	138.000,00
- Attività culturali diverse da musica e teatro	394.743,24
- Conservazione beni culturali	105.427,49
<b>Totale</b>	<b>1.614.160,95</b>
2) Ricerca scientifica e tecnologica	197.039,57
3) Volontariato, filantropia e beneficenza	251.949,08
<b>Totale</b>	<b>2.063.149,60</b>
<b>Erogazioni per progetti deliberati negli altri settori ammessi:</b>	
4) Salute pubblica, medicina prev. e riab.	123.000,00
5) Educazione, istruzione e formazione	11.794,00
6) Assistenza agli anziani	611.862,80
<b>Totale</b>	<b>746.656,80</b>
<b>TOTALE EROGAZIONI SU PROGETTI DELIBERATI</b>	<b>2.809.806,40</b>
<b>Versamenti per il Progetto Sud</b>	<b>751.586,20</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO EROGAZIONI</b>	<b>3.561.392,60</b>

## I FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

### Fondo di stabilizzazione delle erogazioni € 1.549.370

L'attuale consistenza di euro 1.549.370 deriva da un'assegnazione deliberata nell'esercizio 2000.

Il fondo è destinato ad assumere un ruolo strategico in una situazione di crescente complessità della politica degli investimenti finanziari, al fine di assicurare un rimedio per l'eventualità che i proventi subiscano significative contrazioni. È, infatti, importante per la Fondazione poter contare, per l'arco di tempo coperto dai cicli di programmazione, sulla continuità dei flussi reddituali: questo spiega la destinazione complessiva, nell'ambito delle regole dettate a proposito della stabilizzazione delle erogazioni.

La dotazione costituita riuscirà utile per assumere e portare avanti, con buona sicurezza, gli impegni del piano triennale di attività e può concorrere, anche oltre questo, alla continuità dell'azione futura.

Il programma di attività dell'Ente per il 2007 è stato redatto nel presupposto che si provvedesse ad incrementarne la consistenza nell'esercizio, al fine di compensare la quota dei dividendi maturati sulle azioni cedute il cui godimento è stato attribuito ai soggetti acquirenti; tuttavia, in sede di destinazione dell'avanzo d'esercizio, si è ritenuto di accantonare l'intero avanzo residuo al "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti", sia in considerazione della situazione finanziaria attuale e dei livelli di rendimento attesi sia al fine di assicurare la copertura degli impegni futuri dell'Ente.

### Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti € 2.218.905

L'attuale consistenza è genericamente destinata:

- alla realizzazione degli interventi programmati nei passati esercizi e la cui attuazione è stata rinviata agli esercizi successivi;

- al finanziamento di progetti che si prevede di realizzare negli esercizi futuri, per i quali non sono stati ancora generati veri e propri impegni di erogazione, e per i quali si ritiene opportuno provvedere ad una copertura che non sia concentrata in un unico esercizio, salva, comunque, la possibilità di qualche parziale utilizzazione per le esigenze ordinarie.

L'importo è il risultato delle seguenti movimentazioni effettuate nel corso dell'anno.

Movimentazione del "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti"		
Saldo inizio anno	€	1.861.653
+ Trasferimenti in corso d'esercizio	€	155.952
- Utilizzi	€	155.952
+ Accantonamenti dell'esercizio	€	<u>357.252</u>
Saldo alla fine dell'esercizio	€	2.218.905

Si ricorda che l'ammontare complessivo dell'avanzo disponibile ha garantito con ampio margine la copertura degli impegni deliberati nell'anno, anche se riferiti a completamento di iniziative avviate nei precedenti esercizi. Si è ritenuto, pertanto, di non ricorrere ad utilizzi dei fondi per le erogazioni, ad eccezione dei recuperi su progetti deliberati negli esercizi precedenti, che necessariamente trovano evidenza nella sua movimentazione.

### Altri fondi € 1.502.982

1) FONDO PER ACQUISIZIONI DI BENI CON DESTINAZIONI ISTITUZIONALI € 726.047

Il fondo è stato creato in corrispondenza del valore attribuito alla “Collezione Gliubich”, acquistata con l’impiego di fondi destinati a finalità istituzionali, ed inserita nell’attivo dello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali dell’Ente.

**2) FONDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SUD € 219.223**

La posta è stata creata nello scorso esercizio per accogliere le risorse destinate al finanziamento del Progetto Sud, sulla base del protocollo di intesa sottoscritto nell’ottobre 2005 dall’ACRI, per conto delle fondazioni di origine bancaria aderenti, e dal Forum permanente del terzo settore.

In ragione di tale accordo:

- nel 2005 è stata trasferita al fondo la parte del “Fondo per il volontariato” costituita dalle somme accantonate prudenzialmente a partire dal 2001, indisponibili e condizionate all’esito del contenzioso instaurato in merito alle indicazioni riportate al punto 9.7 dell’Atto di indirizzo 19.4.2001, esistenti al 31.12.2004;

- viene annualmente destinata al fondo una somma di pari importo all’accantonamento ordinariamente effettuato a favore del “Fondo per il volontariato”, in adempimento all’art. 15 della L. 266/91 e secondo le previsioni del punto 19 dell’Atto di indirizzo 19.04.2001.

Nel corso dell’esercizio è stato interamente versato alla Fondazione per il Sud l’importo di cui al primo punto.

<b>Movimentazioni del “Fondo per la realizzazione del Progetto Sud”</b>		
Saldo iniziale	€	665.414
- Utilizzo per costituzione Fondazione per il Sud	€	557.712
+ Accantonamento 2006	€	<u>111.521</u>
Saldo finale	€	219.223

**3) FONDO PARTECIPAZIONE IN FONDAZIONE PER IL SUD € 557.712**

Fondo creato in contropartita della partecipazione nella Fondazione per il Sud, mediante storno dal “Fondo per la Realizzazione del Progetto Sud”.

**EROGAZIONI DELIBERATE € 6.949.618**

Sono destinazioni già deliberate nell’ambito dei progetti approvati ed in attesa di erogazione. L’ammontare complessivo è formato da n. 157 posizioni attive, fatto salvo il riesame per l’individuazione di quelle per le quali appare possibile dichiarare la perenzione.

<b>Movimentazione della voce “Erogazioni deliberate”</b>			
	<b>Nei settori rilevanti</b>	<b>Negli altri settori statutari</b>	<b>Totale</b>
<b>Saldo inizio anno</b>	<b>5.331.195,00</b>	<b>1.055.281,91</b>	<b>6.386.476,91</b>
Delibere assunte nell’esercizio	3.261.499,72	267.400,00	3.528.899,72
Erogazioni effettuate	2.063.149,60	746.656,80	2.809.806,40
Recuperi su deliberato in anni precedenti	130.475,39	25.476,73	155.952,12
<b>Saldo al 31.12.06</b>	<b>6.399.069,73</b>	<b>550.548,38</b>	<b>6.949.618,11</b>

## **OBIETTIVI PERSEGUITI E RISULTATI OTTENUTI**

L'attività della Fondazione segue un'impostazione che, da un lato, determina un gruppo di interventi aventi i caratteri della continuità e, dall'altro, trova spazi per interventi specifici e particolarmente significativi, che si dimostrino risolutivi per il raggiungimento di obiettivi rilevanti per l'intero territorio.

Già negli anni passati la Fondazione ha individuato aree particolari nelle quali ha concentrato le attività svolte; esse sono state scelte sulla base di un insieme di considerazioni ispirate dai risultati di indagini sulle esigenze più sentite del territorio e da valutazioni circa l'effettiva possibilità della Fondazione di dare efficace risposta a quelle esigenze in relazione ai mezzi disponibili ed alle competenze maturate. Nei settori prescelti, la Fondazione ha confermato la propria vocazione naturale ad un ruolo di raccordo e di riferimento delle iniziative di maggior significato e peso rispetto agli organismi non profit, in generale, ed agli enti istituzionali.

Appare sostanzialmente aderente alle previsioni lo stato delle assegnazioni delle risorse per quel che riguarda le destinazioni del settore "Arte, attività e beni culturali", così come è stata pressoché completata l'individuazione degli interventi per l'intero ciclo degli altri settori rilevanti, benché alcuni progetti sono ancora in fase di definizione.

Risulta chiara la scelta, ancora ripetuta, di concentrare l'attenzione sulle attività culturali rispetto al quale il posizionamento dell'Ente, oltre che inserirsi nel solco di una consolidata tradizione, corrisponde sostanzialmente alla copertura di un ruolo che non vede molti altri soggetti ad esso vocati; gli interventi attuati hanno confermato l'orientamento a privilegiare sia interventi di carattere strutturale sia iniziative di qualità capaci di vivacizzare gli interessi culturali e, quindi, lo sviluppo della società civile, favorendo il coinvolgimento, ma anche la costituzione, di organismi aggregativi ad ampia partecipazione, orientati alla diffusione ed organizzazione di tali interessi.

Importanti iniziative, volte al raggiungimento di obiettivi di ampia portata, sono state sostenute nel settore della Ricerca scientifica e tecnologica, il cui ambito di attività può considerarsi particolarmente strategico per la valorizzazione delle risorse locali, ed offre campi di intervento di grande evidenza ed efficacia.

Il fattore caratterizzante e qualificante dell'attività della Fondazione di tutto il triennio 2005-2007 è, però, legato alla sua presenza nel campo del sociale, in risposta alle situazioni di disagio per le quali l'intervento della Fondazione era capace di avviare un iter di risoluzione definitivo e che le strutture tradizionali, in una società a complessità crescente, stanno perdendo la capacità di assistere, pur conservando, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale, un'impostazione di lavoro che si prefigge di stabilire e mantenere livelli elevati di collegamento e di relazione con gli organismi del territorio.

Dopo aver condotto un'approfondita indagine sul territorio, al fine sia di verificare i bisogni più urgenti sia di cominciare a prendere in esame le problematiche di maggior peso e complessità, si è visto che alla soluzione di queste ultime non ci si può apprestare se non in termini di coprogettazione e di coordinamento quale metodo di base dell'operare della pluralità dei soggetti cui oggi il settore risulta affidato tra enti territoriali ed istituzionali ed enti "non profit".

Nell'ambito delle iniziative a favore del volontariato, va ricordato l'importante impegno assunto dalla Fondazione nell'ambito del Progetto Sud, che ha portato alla costituzione della Fondazione per il Sud con una quota a carico dell'Ente di € 557.712.

Ai settori residuali è stata invece riservata una presenza limitata alle richieste che non si sono volute disattendere.

## **ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI**

Nell'esercizio in chiusura, la Fondazione ha contabilizzato per le attività dell'impresa diretta strumentale, naturalmente nella contabilità separata, l'assegnazione di contributi da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Comune di Fermo e della Fondazione Pescaraabruzzo per complessivi € 85.000.

I contributi non sono esposti direttamente in conto economico poiché assorbiti dalla perdita dell'impresa diretta strumentale, di cui le indicazioni sulla redazione del bilancio richiedono l'iscrizione dopo compensazione.

## **INTERVENTI REALIZZATI DIRETTAMENTE DALLA FONDAZIONE**

### **1) Stagione Lirica 2006 - Progetto Fondazioni all'Opera - Importo deliberato: € 625.000**

Progetto realizzato dall'impresa strumentale direttamente esercitata dalla Fondazione, che ha curato l'allestimento, nell'autunno 2006, dell'opera lirica "Il Trovatore" di G. Verdi, messa in scena nei teatri di Teramo, Atri, Pescara e Fermo.

Fondazioni all'Opera costituisce un potenziamento della capacità produttiva e al tempo stesso un arricchimento del percorso iniziato nel 1998, che amplia all'esterno tutte le potenzialità e le provate professionalità per attivare un circuito che porterà l'Opera, e ai migliori livelli, in importanti centri dell'Abruzzo e delle Marche.

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con le fondazioni Pescaraabruzzo e Cassa di Risparmio di Fermo e con le locali Amministrazioni comunali. La Fondazione ha svolto i compiti di coordinamento del progetto, curando ed assumendo la responsabilità delle attività inerenti alla produzione dell'opera; gli altri soggetti interessati hanno partecipato al finanziamento dell'iniziativa con un contributo complessivo di € 85.000, oltre a procurare la disponibilità dei teatri delle rispettive città.

L'iniziativa intende favorire la costituzione di relazioni stabili con altre istituzioni abruzzesi e di regioni limitrofe, migliorare il livello artistico delle produzioni liriche finora realizzate e dare, al tempo stesso, maggiore evidenza al ruolo della Fondazione, puntando su una più vasta area di diffusione delle stesse e ad una più elevata economicità delle gestioni, attraverso forme di collaborazione e coproduzione con organismi che perseguono finalità comuni a quelle dell'Ente.

Per artisti e tecnici da scritturare si è seguita la consueta fortunata formula ben sperimentata nelle precedenti produzioni: alternanza in perfetto equilibrio tra interpreti di rilievo nazionale ed internazionale e giovani artisti locali, reclutamento degli orchestrali tra professionisti abruzzesi, e teramani in particolare, accanto a qualificati strumentisti di livello nazionale, selezione dei coristi tra i migliori diplomati e diplomandi dei Conservatori abruzzesi, ed infine ricorso alle consuete maestranze e professionalità locali già abbondantemente collaudate in passato.

Sono stati sostenuti complessivamente costi per € 750.802,44, mentre i ricavi sono stati pari ad € 143.193,99, di cui € 40.000 derivanti dalla sovvenzione ministeriale.

### **2) Spettacolo di Natale per dipendenti Tercas - Importo deliberato: € 6.000**

Iniziativa tradizionalmente organizzata in occasione delle festività natalizie per i dipendenti del gruppo Tercas e le loro famiglie. Per l'occasione, si è puntato su uno spettacolo musicale dell'Associazione Schola Cantorum Aristotele Pacini di Atri.

### **3) Campagna di comunicazione istituzionale - Importo deliberato: € 35.500**

Progetto elaborato annualmente per soddisfare l'esigenza di dare largo spazio ed evidenza alla storia ed alle prospettive dell'incidenza sul territorio delle opere ed interventi realizzati

dalla Fondazione, alle sue attività ed ai suoi programmi, affinché la comunità del territorio riconosca in essa il soggetto, diverso dalla Banca con cui ancora spesso la confonde, da cui può attendersi, e cui in sostanza va riferito, il complesso delle iniziative e degli interventi ricollegati al perseguimento delle finalità dell'Ente.

Con ciò, si è voluto realizzare una condizione idonea a potenziare significativamente la capacità dell'Ente di realizzare i propri obiettivi; tale condizione costituisce un obiettivo strategico cui non può non riservarsi grande attenzione.

Il programma corrisponde ad un compiuto progetto proprio, poiché la partecipazione della gente alla vita ed alle attività della Fondazione, possibile attraverso la qualificazione della sua immagine, è davvero, in sé, un obiettivo strategico strettamente collegato con le stesse finalità istituzionali; ad esso, pertanto, sono state destinate le risorse stanziare per i programmi di attività di periodo, andando ad impegnarle nei diversi settori, in proporzione alle disponibilità costituite per l'esercizio.

Va precisato che l'intervento complessivo comprendeva anche l'attività di comunicazione relativa la progetto lirico, realizzata dall'impresa strumentale e, pertanto, non compresa nell'importo del progetto e nel relativo riparto; l'imputazione pro quota effettiva è quindi stata la seguente:

1) Arte, attività e beni culturali	25%
2) Ricerca scientifica e tecnologica	17%
3) Volontariato, filantropia e beneficenza	47%
4) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	8%
5) Educazione, istruzione e formazione	3%

## ELENCO DEGLI ENTI STRUMENTALI

### a) Nei settori rilevanti:

Denominazione	FONDAZIONE FORMODA*	FONDAZIONE PER IL SUD**
<b>Sede</b>	Penne	Roma
<b>Scopo</b>	Promozione culturale nel settore della moda	Sostegno alle attività di volontariato
<b>Natura e contenuto del rapporto di partecipazione</b>	Fondatore	Fondatore
<b>Fondo di dotazione</b>	€ 12.000,00	€ 296.766.699
<b>Valore di bilancio</b>	€ 0	€ 557.712
<b>Risultato economico dell'ultimo bilancio approvato</b>	- € 106.106	--
<b>Controllo ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. 153/99</b>	NO	NO

\* I dati contabili sono relativi al Bilancio di Esercizio 2005.

\*\* L'attività della Fondazione è partita nel 2007. Il primo bilancio sarà disponibile a partire dal 2008.

### b) Negli altri settori ammessi:

Nessuna informazione.

## ATTIVITÀ DI ENTI, IMPRESE E SOCIETÀ STRUMENTALI

### Imprese strumentali

La Fondazione esercita direttamente un'impresa strumentale, che si occupa della programmazione e realizzazione annuale di una Stagione lirica la cui produzione coinvolge significativamente Enti locali, organismi privati e professionalità esistenti sul territorio.

Nel ricollegarsi ad una antica e non dimenticata tradizione teramana per la musica lirica, infatti, la Fondazione Tercas, con i preziosi contributi delle amministrazioni locali, ha iniziato nel 1998 la produzione in via diretta di opere liriche.

Gli allestimenti inizialmente erano esclusivamente nel territorio provinciale, nei teatri di Teramo ed Atri, con il coinvolgimento di associazioni musicali locali e tanti giovani artisti della nostra Provincia; il progetto di una Stagione lirica teramana ha dato loro una importante occasione di esperienza e crescita professionale, lavorando accanto a valenti professionisti di prestigio e fama nazionale come il M<sup>o</sup> Renato Bruson, i registi Ugo Gregoretti e Maurizio Nichetti, la costumista Santuzza Cali, lo scenografo Bruno Buonincontri, i direttori d'orchestra Walethr Altammer, Massimiliano Stefanelli e Giuseppe Montanari, per citarne solo alcuni.

Sono stati realizzati complessivamente 16 allestimenti, che hanno dato vita a 9 stagioni liriche consecutive.

Accanto alle classiche opere del repertorio italiano (La Bohème, Tosca e Madama Butterfly di G. Puccini, La Traviata, Rigoletto ed Il Trovatore di G. Verdi, Cavalleria Rusticana di P. Mascagni, Lucia di Lammermoor e L'Elisir d'Amore di G. Donizetti, Il Matrimonio Segreto di D. Cimarosa, Il Barbiere di Siviglia di G. Rossini, Pagliacci di R. Leoncavallo, senza trascurare importanti opere di compositori abruzzesi quali Il Ritratto di G. Braga e I Compagnacci di P. Riccitelli), si sono curati anche gli allestimenti di due opere contemporanee: Una domanda di Matrimonio, di Luciano Chailly, e Agenzia Matrimoniale, di Roberto Hazon.

A partire dal 2005 è stata adottata la nuova formula del circuito lirico, con l'ideazione del progetto Fondazioni all'Opera, riproposto nel 2006 con 4 allestimenti dell'opera "Il Trovatore".

Il disavanzo d'esercizio, pari ad € 607.608, figura in conto economico quale perdita dell'impresa strumentale direttamente esercitata e concorre alla composizione del totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio.

In allegato al bilancio è riportato il rendiconto consuntivo della gestione separata relativa all'impresa strumentale.

### **Società strumentali**

#### **1) SOCIETÀ PROGETTI SRL**

La Società Progetti Srl svolgeva attività di produzione e vendita di servizi ai quali la Fondazione era direttamente o indirettamente interessata per il raggiungimento dei fini istituzionali.

In particolare, la Società ha curato nell'esercizio le attività conclusive riguardanti la realizzazione del VII ed ultimo volume della collana d'arte Documenti dell'Abruzzo Teramano, pubblicato ad inizio 2007; fino al 30.06.06, la Società forniva inoltre un "service" per la contabilità della Fondazione.

La Società, in considerazione del completamento dell'ultima iniziativa di cui la stessa era stata incaricata ed in ragione dell'opportunità di assorbire economicamente all'interno della struttura i compiti ad essa affidati in service, è attualmente in corso di liquidazione.

#### **2) EDIZIONI SCIENTIFICHE ABRUZZESI SRL**

La Società ha per oggetto l'attività di editoria, la pubblicazione e/o distribuzione di opere artistiche, letterarie o scientifiche di alto valore culturale, con particolare attenzione alla produzione di autori abruzzesi.

In corso d'esercizio è stato ratificato l'aumento del capitale sociale da 160 a 200 mila euro; partecipano attualmente all'ESA, oltre alla Fondazione Tercas, le Province di Teramo, Pescara e Chieti, le Università di Chieti, L'Aquila e Teramo, le Fondazioni di origine bancaria di Pescara, e Chieti e la ESI Spa - Edizioni Scientifiche Italiane.

Nel biennio 2005-2006 la Società ha curato la pubblicazione di 14 volumi di rilevante interesse culturale ed accademico, mentre sono tuttora in essere trattative per curare riviste di carattere specialistico. È in corso di approvazione il piano triennale delle iniziative; l'obiettivo che la Società si prefigge di perseguire è di raddoppiare la propria produzione editoriale già a partire dal 2007.

### 3) EUROBIC ABRUZZO E MOLISE SPA

L'Eurobic Abruzzo e Molise Spa nasce nel 1991 come Società consortile a capitale misto pubblico e privato, promossa dalla Direzione Generale delle Politiche Regionali della Commissione Europea (DG XVI).

La Società svolge esclusivamente attività di impresa strumentale alla realizzazione degli scopi di utilità pubblica e finalizzati in particolare alla promozione dello sviluppo locale. La maggioranza delle quote sociali è attualmente detenuta dalla Fondazione Pescarabruzzo; nella compagine sociale figurano anche numerose amministrazioni locali ed Enti pubblici diversi.

La struttura ha ottenuto nel 2003 la Certificazione del Sistema Qualità Aziendale in conformità alla normativa ISO 9001:2000 ed ha ricevuto da parte della Regione Abruzzo l'accreditamento come Sede formativa.

Alle attività di supporto alle imprese nel campo del management, della formazione e della internazionalizzazione, l'Eurobic Spa affianca attività dirette allo sviluppo del territorio attraverso la realizzazione di Piani di Sviluppo Locale e azioni di Marketing Territoriale. La rete di relazioni, la specificità dei progetti realizzati, configurano l'Eurobic Spa come una "Agenzia di sviluppo", punto di riferimento privilegiato per gli "attori locali" del territorio regionale.

Caratterizzata da una struttura flessibile e dinamica, orientata a fornire consulenze specifiche e personalizzate ad imprese ed enti locali, l'Eurobic Spa offre un'ampia gamma di servizi che focalizzano tutti i vari aspetti dello sviluppo locale.

I progetti di consulenza messi a punto dall'Eurobic Spa sono mirati allo sviluppo del territorio e all'attrazione di investimenti esogeni attraverso il coinvolgimento degli "attori locali" e la valorizzazione delle risorse endogene, in sintonia con le esigenze di equilibrio, di coesione sociale e di sostenibilità ambientale.

### **Enti strumentali**

#### 1) FONDAZIONE FORMODA

La Fondazione, che ha sede in Corso Alessandrini, 21 a Penne, è un ente morale costituito nel corso del 2002 insieme ad enti pubblici e soggetti privati operanti sul territorio, con lo scopo di promuovere e diffondere in Italia e all'estero la cultura ed il management delle imprese operanti nel settore della moda, attraverso la realizzazione di corsi di laurea, masters, ricerche, pubblicazioni ed altre attività divulgative.

Soci fondatori della Fondazione ForModa sono: Brioni Roman Style Spa, Fondazione Nazareno Fonticoli, Fondazione Tercas, Fondazione Pescarabruzzo, Provincia di Teramo, Provincia di Pescara, Comune di Penne, Unione dei Comuni della Val Vibrata. Ciascun fondatore ha contribuito alla costituzione dell'ente con un apporto di uguale ammontare pari ad € 1.500, corrispondenti al 12,50% del fondo di dotazione complessivo.

La sua azione è volta in particolare a favorire la collaborazione tra Università ed imprese in un settore che rappresenta un'importante risorsa industriale ed occupazionale, con una significativa presenza nella provincia di Teramo; a tal fine, la Fondazione ha curato, sin dall'origine, l'organizzazione del Master universitario internazionale di primo livello in Economia e gestione della moda, nato con l'intento di formare i futuri manager delle aziende tessili e dell'abbigliamento, giunto alla quarta edizione.

Il master è rivolto ai laureati in discipline economiche, giuridiche, politiche o equivalenti con l'obiettivo di preparare figure professionali nel sistema tessile/abbigliamento, dotate di

approfondite conoscenze e di una marcata preparazione specialistica - sia nell'ottica nazionale che internazionale - nel campo della gestione, del marketing e del controllo, aree di fondamentale importanza per l'affermazione e il consolidamento delle imprese del settore. Il percorso formativo prevede anche attività di tirocinio oltre che presso imprese che sono state promotrici della iniziativa, anche presso imprese ed organizzazioni italiane ed internazionali.

## 2) FONDAZIONE PER IL SUD

Ente morale, con sede in Roma, costituito il 22 settembre 2006 dalle fondazioni di origine bancaria e dal Forum Permanente del Terzo Settore, sottoscrittori del protocollo d'intesa, sottoscritto nel 2005 dall'Acri, dalla Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione e da organismi rappresentativi del mondo del volontariato, relativo alla realizzazione del Progetto Sud, finalizzato all'elaborazione di un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno.

La Fondazione per il Sud si propone di promuovere e potenziare l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, in particolare le regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 del Regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale, rafforzando e integrando le reti del volontariato, del terzo settore e delle fondazioni.

La Fondazione per il Sud non si dedicherà dunque alla costruzione di strutture materiali ma, attuando forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, favorirà lo sviluppo di reti di solidarietà. In particolare sosterrà progetti e attività che favoriscano lo sviluppo di comunità locali attive, coese e solidali, di organizzazioni della società civile pluralistiche e partecipate, capaci di esprimere bisogni e proposte condivisi.

In particolare, l'Ente opererà lungo tre linee di intervento distinte e potenzialmente complementari:

1) Progetti esemplari: supporto e coordinamento dello sviluppo di taluni progetti esemplari in ambiti ben definiti quali:

- la formazione dei bambini e dei giovani, con particolare riferimento alla legalità e ai valori della convivenza civile;
- lo sviluppo di capitale umano di eccellenza;
- la mediazione culturale e l'accoglienza/integrazione degli immigrati extracomunitari;
- la cura e la valorizzazione dei "beni comuni";
- lo sviluppo, la qualificazione e l'innovazione dei servizi socio-sanitari, non in via sostitutiva dell'intervento pubblico.

2) Fondazioni di comunità: creazione di fondazioni di comunità, soggetti specializzati nella raccolta e nell'impiego di donazioni, private e pubbliche, per finalità di interesse collettivo legate a singoli e ben definiti territori.

3) Partnership di sviluppo: attivazione di accordi - definiti partnership di sviluppo - con organizzazioni del volontariato e del terzo settore, ma anche con enti pubblici, università, operatori privati e parti sociali, per l'ideazione e la realizzazione di progetti, in particolare nel campo della ricerca e della formazione di capitale umano d'eccellenza, che prevedano la gestione congiunta del progetto stesso.

L'attività della Fondazione è partita nel 2007, per cui il primo bilancio ed il primo rapporto annuale saranno disponibili a partire dal 2008.

## **CRITERI GENERALI DI INDIVIDUAZIONE E DI SELEZIONE DEI PROGETTI E DELLE INIZIATIVE DA FINANZIARE**

Sono indubbiamente i documenti di programmazione a fornire la chiave di individuazione dei criteri che presiedono alla selezione e scelta dei progetti, propri e terzi.

Ed invero, attraverso la preliminare definizione del sistema dei valori e delle situazioni da privilegiare, e la successiva specificazione degli obiettivi – secondo un operare che sta alla base dei piani di intervento programmatici di periodo - vengono poste le condizioni perché, attenendosi alle indicazioni contenute nel Regolamento dell'attività istituzionale, sia possibile pervenire alla enucleazione di criteri concreti che informeranno poi di volta in volta le scelte.

Volendo esprimere in sintesi il rapporto tra i piani programmatici ed il Regolamento, può dirsi che i primi definiscono le specifiche finalità alle quali devono corrispondere i risultati cui tendere, mentre il secondo è orientato a massimizzare l'effetto degli interventi.

Per ciò che concerne in particolare gli indirizzi che hanno presieduto alla formazione dei criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti nei vari settori di intervento nel corso dell'esercizio 2006, secondo del ciclo triennale, deve dirsi che questi non si discostano significativamente da quelli che hanno caratterizzato l'intero orizzonte programmatico.

E, quindi, per le aree della musica, del teatro e delle arti varie, l'Ente vuole collocarsi in un'area nella quale una sua significativa presenza continui a rispondere insieme alle esigenze sentite del territorio ed alle attese della comunità nelle sue più diverse componenti. E così, per i progetti di terzi si è prestata particolare attenzione a favorire l'emergere e l'affermarsi di attività associative, per i progetti propri, invece, criterio portante è stato l'interesse del territorio, in particolar modo confermato dall'adesione degli enti locali alle iniziative, mirando altresì a realizzare, volta a volta, obiettivi diversi, privilegiando ora la qualità assoluta, ora le partecipazioni locali, prestando le maggiori attenzioni alla capacità di coinvolgere un elevato numero di fruitori ed all'idoneità delle iniziative a promuovere o stimolare vivacità culturale.

Negli altri settori rilevanti, principi ispiratori sono stati:

- per il settore Volontariato, filantropia e beneficenza, il tentativo di dare risposta a situazioni di disagio in concorso con le strutture tradizionali e le istituzioni locali;
- per il settore Ricerca scientifica e tecnologica, l'individuazione di occasioni di sostegno di progetti idonei a creare condizioni di introduzione, nel mondo delle imprese locali, di tecnologie e processi di produzione avanzati.

In via generale, ci si è comunque sempre ispirati, come per il passato, ai criteri della qualità, idoneità ed efficacia delle iniziative e loro economicità intesa come correlazione tra costi e benefici, oltre che naturalmente della coerenza con le strategie generali della Fondazione e con l'inserirsi del progetto nel quadro delle iniziative programmate.

Pure va richiamato espressamente, tra i valori preferenziali, la capacità di un'iniziativa di attrarre altri finanziamenti e che consentono di coinvolgere e vedere presenti gli Enti e le istituzioni locali, con l'integrazione delle loro esperienze, nell'ambito di proficui rapporti di collaborazione, che possano nel tempo costituire un sistema coordinato degli interventi di qualità sul territorio.

Una pur sintetica panoramica sui progetti finanziati varrà in ogni modo a dare evidenza alle finalità perseguite ed ai criteri di selezione dei progetti.

## **LINEE PRINCIPALI DI INTERVENTO PER SETTORE**

### **1) ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI:**

**Importo deliberato: € 2.242.229,32**

**N. progetti finanziati: 87**

**Erogazioni monetarie effettuate: € 1.614.160,95**

Nel settore dell'Arte, attività e beni culturali la Fondazione ha stanziato complessivamente il 63,54% del monte erogazioni totale, ripartite nei seguenti sottosettori:

#### **a) Musica**

**Importo deliberato: € 1.102.900,00**

**N. progetti finanziati: 44**

**Erogazioni monetarie effettuate: € 975.990,22**

La prosecuzione nell'esperienza dell'allestimento della Stagione lirica, giunta quest'anno alla IX edizione, evidenzia in maniera particolare l'intento di proporre momenti di ascolto ed interesse condivisi da una base vasta e diversificata di appassionati, capaci di coinvolgere le professionalità e le competenze del territorio.

Hanno assunto sempre un ruolo centrale, inoltre, le iniziative orientate a sostenere la formazione e la conservazione di una solida e partecipata cultura musicale, privilegiando sempre gli eventi con contenuti di apprezzabile qualità e che siano altresì volti al miglioramento della professionalità degli operatori in loco.

Oltre all'impegno assunto per l'allestimento del progetto Fondazioni all'Opera, vanno menzionate le collaborazioni ormai consolidate con le principali istituzioni musicali locali. È stato, infatti, confermato il finanziamento del "Progetto Braga", ideato dall'Istituto Musicale Pareggiato G. Braga di Teramo e giunto alla XIII edizione. Il progetto, sostenuto fin dall'origine dalla Fondazione, è orientato a favorire il graduale ingresso dei giovani musicisti nel mondo del lavoro musicale, attraverso l'impegno delle professionalità interne all'Istituto ed il coinvolgimento di quelle esterne presenti sul territorio nelle attività formative, organizzative ed esecutive.

È stato altresì rinnovato il sostegno dell'attività concertistica della Società della Musica e del Teatro Primo Riccitelli di Teramo, caratterizzata da appuntamenti di assoluto prestigio ed eventi straordinari ed esclusivi per l'Abruzzo, nonché di altre realtà caratterizzate da larga base associativa, che assicurano lo svolgimento di stagioni musicali locali ed una diffusione della cultura musicale, come nel caso dell'Associazione Orchestrale da Camera Benedetto Marcello e della Corale Teramana Giuseppe Verdi.

La Fondazione ha partecipato, inoltre, alla realizzazione di una serie di eventi ormai tradizionali, in vari comuni della provincia, attraverso i quali si perseguono contestualmente obiettivi di promozione locale, di crescita della cultura musicale, nei suoi diversi generi, e di coinvolgimento di artisti e professionisti locali. Tra questi eventi ricordiamo la Rassegna Polifonica di Atri, il Festival Internazionale di Bande Musicali a Giulianova, le rassegne Primavera ed Autunno Musicale a Roseto, il Campi Festival, il Festival dell'Operetta a Nereto, la rassegna blues Green Hills in Blues ad Atri.

## **2) Teatro**

**Importo deliberato: € 170.000,00**

**N. progetti finanziati: 15**

**Erogazioni monetarie effettuate: € 138.000,00**

Anche qui si è cercato di privilegiare le diverse manifestazioni funzionali allo sviluppo di vere e proprie partnership consolidate sul territorio, nonché quelle volte ad offrire occasioni di spettacoli teatrali di rilevanza nazionale.

Segnaliamo l'eccellente Stagione di prosa allestita della Società della Musica e del Teatro Primo Riccitelli, la realizzazione dell'VIII Circuito Provinciale di Teatro Dialettale, il Festival del Teatro Comico di Sant'Omero, la rassegna di cabaret Teramowave, il festival di teatro da strada Montone tra il Sole e la Luna, ed il laboratorio teatrale La Notte delle Paure, realizzato nella suggestiva cornice del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti delle Laga.

## **c) Attività culturali diverse da musica e teatro**

**Importo deliberato: € 402.300,00**

**N. progetti finanziati: 20**

**Erogazioni monetarie effettuate: € 394.743,24**

Possono essere qui richiamate considerazioni analoghe a quelle formulate con riferimento ai progetti della musica e del teatro.

Tra le iniziative sostenute vi sono eventi culturali di consolidata tradizione, quali Castelbasso Progetto Cultura, Maggiofest ed Il Salotto Culturale, ed altre avviate più recentemente ma che si sono ben presto affermate come appuntamenti di assoluto interesse, tra queste citiamo il progetto Cineramnia si gira a Teramo e Teramo Città Aperta al Mondo

**d) Conservazione beni culturali**

**Importo deliberato: € 567.029,32**

**N. progetti finanziati: 8**

**Erogazioni monetarie effettuate: € 105.427,49**

Per la conservazione e valorizzazione dei beni culturali, il criterio di scelta è stato quello tradizionalmente ispirato alla individuazione dei progetti finanziabili in ragione di motivazioni e coerenze specifiche come possono essere la costituzione di comprensori turistico-culturali, l'urgenza degli interventi, il completamento o l'integrazione dei progetti o ancora ragioni legate ad un particolare periodo storico/artistico.

Naturalmente gli interventi si distinguono per l'importanza delle somme impegnate. Ricordiamo il progetto di rifacimento della pavimentazione del Duomo di Teramo (alla cui ristrutturazione si è dedicato nel triennio 2005-2007 un contributo complessivo di € 300.000), il finanziamento del II lotto dei lavori di risanamento del chiostro e delle facciate del Santuario Maria SS. Madonna delle Grazie di Teramo (per il 1° lotto era già stato assegnato un contributo nel precedente esercizio) ed ancora interventi di particolare rilevanza ed urgenza nella Chiesa di S. Giovanni Battista di Atri e di Santa Maria della Consolazione di Nereto.

**2) RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

**Importo deliberato: € 306.000,00**

**N. progetti finanziati: 7**

**Erogazioni monetarie effettuate: € 197.039,57**

Il settore può considerarsi particolarmente strategico per la valorizzazione delle risorse locali, ed offre campi di intervento di grande evidenza ed efficacia; è stato confermato il rapporto privilegiato con l'Università degli Studi di Teramo, con la quale sono stati avviati due importanti progetti di ricerca di respiro pluriennale, "Il Sistema endocannabinoide e la regolazione dell'invasività tumorale" e "AgroScopeAmpelos "Colline Teramane" - ASA CT", trovando occasione di avviare una preziosa collaborazione con un centro di ricerca di assoluta eccellenza quale il Consorzio Mario Negri Sud di Santa Maria Imbaro.

Ricordiamo che la partecipazione in Eurobic Abruzzo e Molise Spa è stata acquisita con l'impiego di disponibilità del settore, coerentemente con gli obiettivi programmatici che prevedono l'utilizzo di tali stanziamenti anche per iniziative a favore dell'innovazione a servizio dello sviluppo economico.

**3) VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA**

**Importo deliberato: € 713.270,40**

**N. progetti finanziati: 17**

**Erogazioni monetarie effettuate: € 251.949,08**

Coerentemente con gli indirizzi programmatici, la maggior parte delle risorse, di entità considerevole, è stata destinata ad interventi diretti alla costituzione, al sostegno o rafforzamento di centri di accoglienza, destinati a bisogni di vario genere, al fine di migliorare l'infrastrutturazione sociale del territorio; tali interventi si inseriscono in un disegno complessivo che dovrebbe portare, nelle intenzioni della Fondazione, alla creazione di una vera e propria "rete di accoglienza territoriale" a favore dei soggetti socialmente svantaggiati, in concorso con le strutture tradizionali del territorio.

In quest'ambito sono stati finanziati, con uno stanziamento complessivo di € **1.044.327 nel triennio 2006-2008**, quattro progetti di particolare importanza, che meritano una menzione particolare:

**Istituti Riuniti di Teramo: Comunità educativa per minori**

Il progetto riguarda la ristrutturazione e la riconversione di parte dell'ex Ospedaletto (primo e secondo piano dell'ala sud e di parte del corpo centrale del palazzo) da adibire a Comunità Educativa per minori con annesso centro diurno, a servizio della collettività locale, nel rispetto ed in attuazione di specifici indirizzi regionali fondati sui criteri di cui alla deliberazione CIPE n. 35 del 2005.

Il costo complessivo dell'intervento è di € 880.000, finanziato dalla Fondazione Tercascon un contributo di € 400.000 distribuito in 3 anni.

**Fondazione ANFFAS di Teramo: La Dimora**

Si tratta di un intervento volto alla ristrutturazione e la riconversione della restante parte dell'ex Ospedaletto (l'intero edificio sarà pertanto destinato ad ospitare attività di natura sociale), concessa in comodato all'Anffas per la realizzazione di alloggi per disabili privi di assistenza familiare e vincolati a tempo indeterminato a tale destinazione d'uso.

L'Anffas, quindi, realizzerà e gestirà, nella città di Teramo, una struttura residenziale per disabili con handicap grave e privi di sostegno ed assistenza familiare, in un'ottica di integrazione con i servizi sociali esistenti e con altre realtà pubbliche e private del territorio provinciale.

La spesa complessivamente prevista è di € 956.000; il contributo accordato è di € 191.327,22 in 2 anni.

**Fondazione Piccola Casa S. Maria Aprutina di Teramo: Casa di accoglienza per minori**

L'Istituzione ha come scopo l'educazione morale e civile a favore di persone svantaggiate, offrendo ospitalità, istruzione ed assistenza a minori e ragazze madri in condizioni di disagio sociale, offrendo anche ospitalità ed accoglienza ai minori affidati dall'Autorità Giudiziaria o dagli operatori sociali. Il progetto prevede la ristrutturazione della sede dell'istituto al fine di migliorare l'attività di accoglienza di minori all'interno della Piccola Casa, e costituisce il 1° lotto di un intervento complessivo che riguarda anche l'implementazione delle attrezzature didattiche ed informatiche, in modo da permettere l'avvio, tra le altre cose, di progetti formativi permanenti per docenti e bambini.

Il progetto complessivo costerà € 682.000, che la Fondazione Tercas finanzia con un contributo di € 318.000 in 3 anni.

**Istituto Educativo Assistenziale Castorani di Giulianova: Casa Famiglia**

L'Ente, che opera da oltre un secolo nell'accoglienza ed assistenza di minori in situazioni di forte disagio socio familiare, prevede di realizzare un intervento di recupero, consolidamento e riqualificazione funzionale di alcuni locali di un immobile finalizzato alla realizzazione all'interno della struttura di una casa famiglia, con un progetto che costerà complessivamente € 450.000, dei quali € 135.000 assicurati, per intero nel presente esercizio, dalla Fondazione.

Come da programmazione, è stato poi confermato il sostegno al corso di perfezionamento sul maltrattamento e la violenza in danno delle donne e dei minori, realizzato dalla Fondazione Maria Regina di Scerne di Pineto, in collaborazione con la Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" di Roma. Il corso offre una formazione interdisciplinare su tutti gli aspetti connessi alla violenza, fornendo agli allievi gli strumenti fondamentali per riconoscere, diagnosticare, valutare, prendere in carico le vittime dell'abuso e maltrattamento.

Ricordiamo, infine, che, seppur non compresi tra gli impegni deliberati nel settore, sono comunque riconducibili agli interventi a favore del volontariato gli accantonamenti di

legge al “Fondo per il volontariato”, nonché le somme impegnate per la realizzazione del Progetto Sud.

#### **4) SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA**

**Importo deliberato: € 243.000,00**

**N. progetti finanziati: 2**

**Erogazioni monetarie effettuate: € 123.000,00**

Sono state deliberate nell'anno la seconda e la terza tranches dell'importo complessivamente assegnato per la realizzazione di un Centro di eccellenza per la prevenzione diagnosi e terapia medico chirurgica della Patologia Maculare. Alcuni approfondimenti condotti sull'attuazione del progetto avevano fatto apparire opportuno sospendere l'attribuzione del finanziamento fino ad una ridefinizione del progetto stesso.

#### **5) EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**Importo deliberato: € 24.400,00**

**N. progetti finanziati: 5**

**Erogazioni monetarie effettuate: € 11.794,00**

È stato assicurato il sostegno ad iniziative soprattutto tese alla qualificazione dei docenti e degli operatori del mondo della scuola, in collaborazione con gli istituti scolastici della Provincia.

#### **INIZIATIVE E PROGETTI PLURIENNALI**

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale sono quelli riassunti ed esposti nei conti d'ordine alla voce “Impegni di erogazione”, il cui ammontare di € 836.327 è formato, sostanzialmente, dalle quote future dei seguenti progetti pluriennali già approvati:

<b>Beneficiario</b>	<b>Progetto</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>Totale</b>
Curia Vescovile di Teramo	Rifacimento pavimentazione del Duomo di Teramo	100.000		100.000
Università degli Studi di Teramo	Progetto di ricerca “Il sistema endocannabinoide e la regolazione dell'invasività tumorale”, in collaborazione con il Consorzio Mario Negri Sud	100.000		100.000
Università degli Studi di Teramo - Dipartimento di Scienze degli Alimenti	Progetto "Agroscopeampelos Colline Teramane"	85.000		85.000
A.N.F.F.A.S. di Teramo	Progetto La Dimora	91.327,22		91.327,22
Fondazione Piccola Casa S. Maria Aprutina di Teramo	Ristrutturazione di parte della propria sede, da destinare a centro di accoglienza per minori	100.000	100.000	200.000
Istituti Riuniti di Teramo	Realizzazione di una comunità educativa per minori	140.000	140.000	280.000
<b>Totale</b>		<b>616.327</b>	<b>240.000</b>	<b>356.327</b>

## **PROGRAMMI DI SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ SOCIALE DELLA FONDAZIONE**

L'attività sociale della Fondazione ed i suoi sviluppi futuri risulteranno coerenti con la programmazione pluriennale a suo tempo condivisa.

In occasione del DPP 2005 – 2007 la Fondazione aveva, infatti, ben delineato le strategie guida di intervento dell'Ente nel triennio, identificando così, in via preliminare, i settori rilevanti dell'art. 1 lettera d) del D.Lgs 153/99, cui deve essere destinato almeno il 50% dell'avanzo d'esercizio al netto degli accantonamenti alla riserva obbligatoria. In particolare verrà pertanto confermata, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale, un'impostazione di lavoro che si prefigge di stabilire e mantenere livelli elevati di collegamento e di relazione con gli organismi del territorio che svolgono attività nei campi istituzionali ad esso più vicini. In particolare sarà su queste premesse che riuscirà a portare a realizzazione il proprio disegno di creazione di una rete di accoglienza per soggetti in situazione di disagio che in parte ha già avviato nell'anno 2005.

In un'ottica di macro-periodo è prevedibile, poi, che la Fondazione potenzi, da un lato, il suo compito di sostegno sociale e, dall'altro, diventi un motore alla competitività del territorio di operatività, pur non limitandosi a questo.

In questo virtuoso concetto di sussidiarietà ci si propone di porre sempre maggiore attenzione a settori strategici e strumentali allo sviluppo e all'innovazione tecnologica. Vanno in questa direzione sia l'impegno assunto con il Protocollo d'intesa siglato con il terzo settore, sia il sostegno ad iniziative di ricerca attuate dalla locale Università, sia, e non ultimo, l'ingresso nel capitale della Cassa Depositi e Prestiti Spa.

## ELENCHI DEI PROGETTI FINANZIATI

### A) PROGETTI DI TERZI

#### 1) ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

##### - Musica

BENEFICIARIO	PROGETTO	IMPORTO
Ass. Amadeus - Teramo	I Concerti de "I Solisti del Festival"	€ 7.000,00
Ass. Comprensoriale Val Vibrata - Corropoli	"La Musica Sacra nei Luoghi Storici della Spiritualità in Val Vibrata"	€ 5.000,00
Ass. Corelli Chamber Orchestra - Roseto degli A.	"Il Solista e l'Orchestra nel Novecento Musicale "	€ 5.000,00
Ass. Coro Beretra - Montorio al Vomano	"Voci nei Chiostrri "	€ 5.000,00
Ass. Fahrenheit - Sant'Egidio alla vibrata	"Sant'Egidio Rock"	€ 5.000,00
Ass. God's and Gozer - Teramo	"(Musica) A Cavallo del Millennio"	€ 5.800,00
Ass. I Sinfonici - Giulianova	"Caleidoscopio di Ricordi Musicali: Musica Europea in Tre Secoli di Storia"	€ 7.000,00
Ass. Lisma Arte - Teramo	"Prima Assoluta 2006"	€ 5.000,00
Ass. Magico Novecento – Teramo	"Anni '60 tra Storia e Mito - Premio Matusa"	€ 8.000,00
Arci Nuova Associazione – Teramo	"Festival Nazionale Cant'Autori"	€ 6.000,00
Ass. Promozione Arte - Roseto degli A.	"Dolci Romori Jazz Festival"	€ 7.000,00
Ass. Quintetto Cherubino - Teramo	"La Teramo Ignorata"	€ 5.000,00
Ass. St@rt - Castelnuovo Vomano	"Canone Inverso"	€ 5.000,00
Ass. Suoni Migranti - Atri	"Festival Etnorock - Città di Atri"	€ 5.000,00
Ass. Teramo Nostra - Teramo	Concerto di Musiche da Film"	€ 6.000,00
Fondazione Piccola Opera Charitas - Giulianova	"Musica e Arte alla Sala Trevisan"	€ 6.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 92.800,00</b>

##### - Teatro

BENEFICIARIO	PROGETTO	IMPORTO
A.I.S.A.C.S. Liliana Merlo - Teramo	"Omaggio a Liliana Merlo, Pioniera della Danza in Abruzzo"	€ 6.000,00
Ass. Comici Sotto un Ponte - Teramo	"Comici Sotto un Ponte - In Tour"	€ 5.000,00
Ass. Il Rogo Onlus - Canzano	"Echi dalla Terra" - Rassegna teatrale	€ 5.000,00
Ass. Maria Malibran - Teramo	"Cats: il Musical"	€ 2.000,00
Ass. Teatro Minimo di Atri - Atri	Spettacolo teatrale "Mater Clandestina"	€ 4.000,00
Ass. Terrateatro - Giulianova	"Rievocazioni"	€ 4.000,00
Cooperativa Coccole e Giochi - Teramo	Spettacolo teatrale "Decameron"	€ 6.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 32.000,00</b>

##### - Attività culturali diverse da musica e teatro

BENEFICIARIO	PROGETTO	IMPORTO
Ass. Abruzzo Comunicazioni - Teramo	Festival "Linguaggi del Fino"	€ 5.000,00
Ass. Altofino - Arsita	"Valfino al Canto - Canti e Suoni sulla Musica Orale del Gran Sasso"	€ 5.000,00

Ass. Luigi Illuminati - Atri	"I Mercoledì della Cultura"	€	6.000,00
Ass. Società Filosofica Italiana - Teramo	"Filosofia Civile - Tradizione Italiana, Prospettiva Europea"	€	6.000,00
Ass. Solidarietà - Teramo	Festival "Sentieri Acustici"	€	5.000,00
<b>TOTALE</b>		€	<b>27.000,00</b>

<b>TOTALE PROGETTI DI TERZI</b>	€	<b>151.800,00</b>
---------------------------------	---	-------------------

## B) PROGETTI PROPRI

<b>PROGETTO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE</b>	€	<b>35.550,00</b>
--	---	------------------

Nota: Come già detto, l'importo è ripartito tra tutti i settori di intervento, secondo un criterio che tiene conto dell'ammontare dei rispettivi stanziamenti programmatici. Ciascuna quota di imputazione del progetto, pertanto, va ad aumentare i totali dei singoli settori nelle tabelle che seguono, al fine di ricostruire il numero dei progetti finanziati ed i relativi importi complessivi riportati sia nel quadro riassuntivo delle risorse assegnate sia nella descrizione delle linee di intervento per settore.

### 1) ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

#### - Musica

BENEFICIARIO	PROGETTO	IMPORTO
Attività dirette della Fondazione	"Fondazioni all'Opera"	€ 625.000,00
A.C.O. Val Vibrata - Martinsicuro	Stagione concertistica 2006	€ 6.000,00
Ass. Amici della Musica 2000 - Atri	"Festival Europeo dei Duchi di Acquaviva"	€ 5.000,00
Ass. Arte a Palazzo Ducale - Atri	"Rassegna di Musica Antica ad Atri"	€ 5.000,00
Ass. Corale Teramana G. Verdi - Teramo	Stagione concertistica 2006	€ 15.000,00
Ass. In Media Res - Atri	"Suoni Mediterranei"	€ 6.000,00
Ass. Musica e Cultura - Roseto degli A.	"Primavera e Autunno Musicale 2006"	€ 6.000,00
Ass. Musicale Cesare Tudini - Atri	"Viaggio nell'Anima"	€ 5.000,00
Ass. Orchestrale da Camera Benedetto Marcello - Teramo	Stagione concertistica 2006	€ 15.000,00
	"Omaggio ad Amadeus"	€ 4.000,00
Ass. Otis Redding - Atri	"Green Hills in Blues"	€ 7.000,00
Ass. Padre C. Donatelli - Giulianova	"Festival Internaz. di Bande Musicali"	€ 10.000,00
Ass. Progetto Musica 2000 - Atri	"Rock Festival 2006"	€ 2.000,00
Ass. Schola Cantorum Aristotele Pacini - Atri	"Rassegna Polifonica Internaz. di Atri"	€ 5.000,00
	Concerti di Natale 2006	€ 6.000,00
Ass. Società della Musica e del Teatro Primo Riccitelli - Teramo	Stagione concertistica 2006	€ 75.000,00
	Concerto di Andras Schiff	€ 2.000,00
Comune di Atri	Recital del soprano Cecilia Gasdia	€ 14.600,00
Comune di Castelli	"Agosto a Castelli"	€ 5.000,00
Comune di Giulianova	"Caleidoscopio 2006"	€ 10.000,00
Comune di Mosciano Sant'Angelo	"Oh, Jazz Be Good! Festival Jazz"	€ 12.500,00

Comune di Nereto	"Festival dell'operetta"	€	15.000,00
	Stagione concertistica 2006	€	25.000,00
	Concerto dell'Orchestra B. Marcello	€	6.000,00
Comune di Pineto	"Pineto Accordion Festival Jazz"	€	5.000,00
Comune di Teramo	"Musica sotto le Stelle 2006"	€	15.000,00
Comune di Torano Nuovo	"Al Chiaro di Luna"	€	3.000,00
Istituto Musicale Gaetano Braga - Teramo	"Progetto Braga 2006"	€	100.000,00
<b>TOTALE</b>		€	<b>1.010.100,00</b>

#### - Teatro

BENEFICIARIO	PROGETTO	IMPORTO
Ass. I Fere - Valle Castellana	"La Notte delle Paure"	€ 4.000,00
Ass. Samarcanda - Teramo	"Teramowave 2006"	€ 5.000,00
Ass. Società della Musica e del Teatro Primo Riccitelli - Teramo	Stagione teatrale 2006	€ 60.000,00
ATAM - L'Aquila	Spettacolo di Gigi Proietti a Roseto d. A.	€ 5.000,00
Comune di Alba Adriatica	"Festival di Teatro per Ragazzi"	€ 4.000,00
Comune di Nereto	Circuito provinciale di teatro dialettale	€ 40.000,00
Comune di Sant'Omero	"Festival Int. del Teatro Comico"	€ 10.000,00
Pro Loco Montone - Mosciano S.A.	"Montone tra il Sole e la Luna"	€ 10.000,00
<b>TOTALE</b>		€ <b>138.000,00</b>

#### - Attività culturali diverse da musica e teatro

BENEFICIARIO	PROGETTO	IMPORTO
Attività dirette della Fondazione:	Teatro di Teramo	€ 250.000,00
	DAT VII	€ 16.450,00
	Spettacolo di Natale per dipendenti Tercas	€ 6.000,00
Ass. Amici per Castelbasso - Castellalto	"Castelbasso Progetto Cultura 2006"	€ 10.000,00
Ass. Centro Ricerche Personaliste - Teramo	"Il Salotto Culturale"	€ 8.000,00
Ass. Handball Interamnia - Teramo	"Teramo Città Aperta al mondo"	€ 10.000,00
Ass. Spazio Tre - Teramo	"Maggio Fest 2006"	€ 25.000,00
Arci Nuova Associazione - Teramo	"Festival Buskers"	€ 7.000,00
Cineforum Teramo Lumiere - Gianni Di Venanzo - Teramo	"Cineramnia, Si Gira a Teramo"	€ 9.000,00
Comune di Campoli	"Campoli Festival 2006"	€ 4.000,00
Comune di Montorio al Vomano	"Parco Estate 2006"	€ 4.000,00
Comune di Giulianova	Rassegna "I Popoli del Mare"	€ 8.000,00
	"Giugnogiovani 2006"	€ 10.000,00
Comune di Teramo	"la Notte Bianca"	€ 7.500,00
<b>TOTALE</b>		€ <b>374.950,00</b>

**- Conservazione beni culturali**

<b>BENEFICIARIO</b>	<b>PROGETTO</b>	<b>IMPORTO</b>
Curia Vescovile di Teramo	Rifacimento pavimentazione del Duomo di Teramo	€ 100.000,00
Comune di Teramo	Restauro delle sculture di R. Pagliaccetti e V. Crocetti nel Museo Civico	€ 29.739,01
Prepositura Maria SS. Annunziata di S.Omero	Restauro della Chiesa Santa Maria a Vico	€ 22.199,51
Santuario Maria SS. delle Grazie - Teramo	Lavori di restauro del Santuario	€ 72.526,00
Parrocchia S. Maria Concattedrale di Atri	Restauro di un dipinto e rifacimento della pavimentazione nella Chiesa di S. Giovanni B.	€ 164.000,00
Parrocchia S. Martino Vescovo di Nereto	Lavori di ristrutturazione e consolidamento nella Chiesa di S. Maria della Consolazione	€ 160.000,00
Parrocchia S. Nicola di Bari di Atri	Restauro di dipinti nella Chiesa di S. Nicola di Bari	€ 9.964,80
<b>TOTALE</b>		<b>€ 558.429,32</b>

<b>TOTALE PROGETTI PROPRI NELL'AREA "ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI"</b>	<b>€ 2.081.479,32</b>
---	-----------------------

**2) RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

<b>BENEFICIARIO</b>	<b>PROGETTO</b>	<b>IMPORTO</b>
Attività dirette della Fondazione:	Acquisto partecipazione in Eurobic Spa	€ 30.000,00
Ass. Ultra Montes ad Altum Onlus - Pietracamela	Monitoraggio della radiocontaminazione ambientale da cesio137 da fall out nel Parco Nazionale del Gran Sasso	€ 15.000,00
Università degli Studi di Teramo:	Ricerca "Il Sistema Endocannabinoide e la Regolazione dell'Invasività Tumorale"	€ 100.000,00
	Ricerca "Agroscopeampelos Colline Teramane"	€ 115.000,00
	Master di 2° livello in dermatologia veterinaria	€ 10.000,00
	Master in giornalismo professionalizzante	€ 30.000,00
<b>TOTALE PROGETTI PROPRI NELL'AREA "RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA"</b>		<b>€ 300.000,00</b>

**3) VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA**

<b>BENEFICIARIO</b>	<b>PROGETTO</b>	<b>IMPORTO</b>
A.N.F.E. - Teramo	Corso di italianistica per cittadini stranieri	€ 12.000,00
A.N.F.F.A.S. - Giulianova	"I Bambini che Tenevano su il Cielo"	€ 6.000,00
A.N.F.F.A.S. - Martinsicuro	"Noi: Realtà e Fantasia nel Mondo delle Fiabe"	€ 5.000,00
A.N.F.F.A.S. - Teramo	Progetto "La Dimora"	€ 100.000,00
Arciconfraternita della SS. Annunziata - Teramo	Restauro locale nel Palazzo MezuCELLI per attività sociali	€ 47.000,00
Ass. Amici del Progetto Uomo 2 - Sant'Egidio alla Vibrata	Adeguamento della casa di disassuefazione Le Ali	€ 7.000,00
Ass. Centro Culturale Eidos - Giulianova	"Officina dell'immaginario 2. Percorsi di Quartiere"	€ 5.000,00
Ass. Madre Teresa Onlus - Giulianova	Teatro stabile "Annunziata"	€ 5.000,00
Comune di Canzano	"Il Comune ... Aiuto - Vita Insieme"	€ 21.000,00
Cooperativa La Formica - Corropoli	Spettacolo teatrale "Filume"	€ 7.000,00

Fondazione Maria Regina - Pineto	Corso di perfezionamento per operatori di contrasto alla violenza	€ 25.000,00
Fondazione Piccola Casa S. Maria Aprutina - Teramo	Ristrutturazione della sede per accoglienza minori	€ 118.000,00
Istituto Castorani - Giulianova	Realizzazione di una casa-famiglia per minori	€ 135.000,00
Istituti Riuniti di Teramo - Teramo	Comunità educativa per minori	€ 120.000,00
Parrocchia S. Francesco d'Assisi di San Nicolò a Tordino - Teramo	Realizzazione di un centro di aggregazione sociale	€ 80.000,00
Soc. M.S. Fratellanza Artigiana - Teramo	Sala multimediale	€ 3.670,40
<b>TOTALE PROGETTI PROPRI NELL'AREA "VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA"</b>		<b>€ 696.670,40</b>

#### 4) SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

BENEFICIARIO	PROGETTO	IMPORTO
ASL di Teramo	Centro di prevenzione, diagnosi e terapia della patologia maculare	€ 240.000,00

#### 5) EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

BENEFICIARIO	PROGETTO	IMPORTO
Ass. Haydn - Martinsicuro	"Musica e Fiabe nelle Scuole della Provincia di Teramo"	€ 7.000,00
Ass. Radici Abruzzesi - Basciano	Convegno "Quale Futuro? (Per Noi)"	€ 3.400,00
Dir. Didattica di Teramo 4° circolo	"Le Lingue del Libro ovvero i Linguaggi Vissuti"	€ 3.000,00
Istituto Comprensivo di S.Egidio alla V.	Creazione di un'orchestra giovanile	€ 10.000,00
<b>TOTALE PROGETTI PROPRI NELL'AREA "EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE"</b>		<b>€ 23.400,00</b>

<b>TOTALE PROGETTI PROPRI</b>	<b>€ 3.109.699,72</b>
-------------------------------	-----------------------

<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE</b>	<b>€ 3.528.899,72</b>
---	-----------------------

### **3. LA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

#### **LA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DELLA FONDAZIONE TERCAS AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2006**

Gent.mi Sigg.ri componenti il Consiglio di Indirizzo, il Collegio dei Revisori ha analizzato il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2006, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Il progetto è stato predisposto dagli Amministratori e da questi comunicato al Collegio nei termini e con le modalità previste dallo statuto, unitamente alla relazione sulla gestione comprendente la relazione economica e finanziaria ed il bilancio di missione.

Nella redazione del bilancio sono state osservate le indicazioni contenute nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro in data 19 aprile 2001 (G.U. n. 96 del 26.04.2001) integrate dalle disposizioni di cui al decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato il 23 marzo 2007 che, tra l'altro, contiene la determinazione delle aliquote per gli accantonamenti patrimoniali per l'esercizio 2006. Nella medesima sono stati indicati i criteri di valutazione, informazioni dettagliate sulle voci dello stato patrimoniale, nonché altre notizie che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportune al fine di esporre in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Il Collegio dei Revisori, quindi,

#### **visti**

- il progetto di bilancio al 31.12.2006 completo dei prospetti e degli allegati di dettaglio;
- la relazione sulla gestione;
- le disposizioni di legge che disciplinano le Fondazioni e precisamente il D.Lgs. 153/99, il D.Lgs. 356/90 e la regolamentazione statutaria;
- il citato atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, ora Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed il successivo decreto dirigenziale dello stesso Ministero;

#### **verificato che**

- la contabilità dell'Ente è stata elaborata con sistema informatico;
- le rilevazioni vengono annotate sul libro giornale in regola con la normativa civile e fiscale;
- il bilancio è stato redatto in ossequio alle norme di Legge che regolano l'adempimento, con l'adozione, per i casi non regolati dalla Legge, dei principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri;
- le scritture contabili sono state regolarmente tenute;
- il bilancio è stato redatto per competenza ed è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa;
- gli accantonamenti sono stati effettuati in ossequio alla nuova normativa ed alle norme statutarie;
- i criteri di valutazione corrispondono a quelli previsti dal Codice Civile e dal citato atto di indirizzo;
- per quanto riguarda gli investimenti, l'orientamento è stato quello di ottimizzarne la redditività evitando il ricorso ad operazioni a rischio;
- risultano effettuati tutti gli adempimenti previsti dalla normativa fiscale;

#### **tenuto conto che**

durante l'esercizio il Collegio ha:

- svolto l'attività di vigilanza ed effettuato i controlli e le verifiche previste dalla legge e dallo statuto , di cui ha dato conto nell'ambito dei verbali trascritti nell'apposito registro;
- partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo e vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto;
- verificato che l'amministrazione nel suo complesso è stata esercitata nel rispetto della legge, dello statuto, nonché dei principi di corretta amministrazione;
- ottenuto dagli Amministratori le opportune informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua evoluzione e preso, altresì, conoscenza delle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale compiute nell'esercizio 2006;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sulla adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione amministrativa, ed incontri con il personale dipendente;
- verificato, mediante l'esame dei documenti e l'acquisizione di informazioni da parte dei responsabili delle rispettive funzioni, l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione ;
- accertato che nel corso dell'attività di vigilanza ed all'esito delle verifiche effettuate non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la menzione;

#### **illustra**

di seguito, sinteticamente, i risultati dell'analisi del bilancio relativo all'esercizio 2006, con eliminazione dei centesimi mediante troncamento, che ha messo in evidenza nel conto economico, ai fini del pareggio, un onere straordinario di sette euro mentre nello stato patrimoniale la rettifica, dopo il troncamento, è stata pari a tre euro che sono andati ad incrementare la voce "Riserva obbligatoria".

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>ATTIVO</b>		<b>PASSIVO</b>	
Disponibilità liquide	€ 5.550.358	Patrimonio netto	€ 152.283.894
Crediti	€ 2.734.046	Debiti	€ 97.563
Immobilizzazioni finanziarie	€ 152.718.432	F.do attività d'istituto	€ 5.271.257
Immobilizzazioni materiali	€ 3.004.427	F.do rischi ed oneri	€ 4.130.638
Ratei e risconti	€ 134.265	F.do per volontariato	€ 219.223
Strumenti Finanziari non immobilizzati	€ 4.846.219	Erogazioni deliberate	€ 6.949.617
		TFR lavoro subord.	€ 35.555
<b>Totale Attivo</b>	<b>€ 168.987.747</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>€ 168.987.747</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>			
<b>Dell'Attivo</b>		<b>Del Passivo</b>	
Impegni di erogazione	€ 856.327	Impegni di erogaz.	€ 856.327

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	<b>COSTI</b>	<b>RICAVI</b>	
Dividendi e Proventi assimilati		€ 5.703.000	

Interessi e Proventi assimilati		€	1.009.043
Risultato esercizio imprese strumentali dirette	€	607.608	
Oneri	€	801.734	
Proventi straordinari		€	5.699
Oneri straordinari		1.030.752	
Imposte	€	109.997	
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		€	14.390
<b>Totali</b>	<b>€</b>	<b>2.550.091</b>	<b>€ 6.732.132</b>
Avanzo dell'esercizio	€	4.182.041	
<b>Totale a pareggio</b>		<b>6.732.132</b>	

\*\*\*\*\*

**L'avanzo di esercizio viene destinato a:**

Accantonamento alla riserva obbligatoria	€	836.409
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	€	2.765.338
Accantonamento al fondo per il volontariato	€	111.521
Accantonamento al f.do per attività d'istituto	€	468.773
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>4.182.041</b>

\*\*\*\*\*

**Le somme relative alla destinazione dell'avanzo di esercizio sono state inglobate nelle analoghe voci del passivo dello stato patrimoniale.**

Il Collegio dei Revisori concorda con il Consiglio di Amministrazione in relazione ai criteri adottati per la formazione del bilancio in esame ed a tal proposito ha rilevato:

- che le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione. Per quanto riguarda l'immobile da adibire a sede della Fondazione, la somma esposta comprende anche i costi finora sostenuti per la ristrutturazione. I beni d'arte sono esposti al costo di acquisizione e, per quelli avuti in donazione dall'artista Serafino Mattucci, al valore della perizia di stima adeguato all'effettivo importo dei beni in possesso della fondazione. Gli altri beni materiali sono esposti al netto degli ammortamenti operati tempo per tempo;
- che, per quanto riguarda le partecipazioni, quella nella banca conferitaria è iscritta al residuo valore iniziale di conferimento, dopo la dismissione operata nell'anno di n. 7.500.000 azioni; la partecipazione in "Cassa Depositi e Prestiti Spa" è iscritta al valore nominale di acquisto; la partecipazione alla "Fondazione per il Sud" è iscritta al valore corrispondente alle somme attinte dal Fondo per la realizzazione del "Progetto Sud";
- che la partecipazione nella società strumentale "Progetti Srl", attualmente in liquidazione, è iscritta al valore contabile di conferimento iniziale;
- che i titoli sono stati iscritti al costo di acquisto adeguato, pro-rata temporis, dello scarto di emissione positivo e con la riduzione al valore di rimborso nel caso di acquisto ad un prezzo superiore al valore di rimborso. Le polizze assicurative a capitalizzazione sono iscritte al valore del capitale rivalutato al 31.12.2006, al netto della commissione d'ingresso e della ritenuta erariale;
- che i crediti, i debiti e le disponibilità liquide sono iscritti in Bilancio al loro valore contabile coincidente, per i crediti, con quello di presumibile realizzo;
- che gli strumenti finanziari non immobilizzati rappresentano il portafoglio titoli affidato in gestione patrimoniale individuale alla Banca Tercas e sono iscritti in bilancio al valore di mercato se trattati in mercati regolamentari, gli altri al valore di presumibile realizzo;

- che i ratei ed i risconti attivi sono stati calcolati ed iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale e rappresentano rendite e spese, rispettivamente anticipate e posticipate la cui competenza ricade nell'esercizio in esame o nel successivo;
- che le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:
 

1) Banca Tercas Spa	€ 71.335.609
2) Progetti Srl	€ 50.612
3) Cassa Dep. e Prestiti Spa	€ 5.000.000
4) Fondazione per il Sud	€ <u>557.712</u>
<b>per un totale di</b>	<b>€ 76.943.933</b>
- al fine del riscontro dell'importo complessivo delle immobilizzazioni finanziarie, a detto importo vanno sommati i BOT per € 294.375,66, le polizze di capitalizzazione a versamento unico per € 18.482.347,38 ed i "Pronti contro termine" per € 56.997.776;
- che i proventi patrimoniali ammontano a € 6.732.132 e comprendono i dividendi, gli interessi sui titoli, il risultato delle gestioni patrimoniali individuali ed i proventi straordinari;
- che sono stati effettuati accantonamenti di Legge per complessivi € 947.930 di cui € 836.409 destinati alla riserva obbligatoria ed € 111.521 al fondo per il volontariato;
- che alla chiusura dell'esercizio il patrimonio netto della Fondazione Tercas ammonta a € 152.283.894 di cui:
  - 1) € 96.475.404 costituiti dal Fondo di dotazione che comprende anche le riserve degli esercizi precedenti accantonate anche ex Art.12 D. Lgs 356/90;
  - 2) € 5.434.842 dalla riserva obbligatoria;
  - 3) € 50.184.883 dalla riserva formata da rivalutazioni e plusvalenze;
  - 4) € 188.765 dai beni donati alla Fondazione nel corso dell'esercizio 2001;
- che i conti d'ordine evidenziano impegni per progetti pluriennali già approvati;
- che l'avanzo dell'esercizio è risultato di € 4.182.041 e la sua destinazione è stata esposta in calce al conto economico;
- che la Relazione sulla gestione è stata redatta in osservanza delle indicazioni all'uopo contenute nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.04.2001 e successive integrazioni sopra richiamate.

In conclusione, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio così come predisposto dagli Amministratori e propone al Consiglio di Indirizzo di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Teramo, lì 18 aprile 2007

Il Collegio dei Revisori

Presidente	Rag. Antonio Ruggieri
Componente effettivo	Rag. Elio Di Domenico
Componente effettivo	Avv. Divinangelo D'Alesio

## ALL.: 1 BILANCIO CONSUNTIVO DELL'IMPRESA STRUMENTALE

### CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI OPERE LIRICHE NELL'ANNO 2006

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
<b>Crediti</b>	<b>309.254,49</b>	<b>Debiti</b>	<b>28.234,00</b>
a) Crediti verso Erario	186.644,26	a) Debiti verso fornitori	19.329,09
- Ritenute d'acconto su interessi	430,72	b) Debiti verso Enti previdenziali	2.209,65
- Credito IVA	186.213,54	c) Debiti verso Erario	4.011,45
b) Crediti diversi	122.610,23	d) Debiti diversi	2.683,81
- per contributi e sovvenzioni	95.000,00	<b>Trasferimenti dalla gestione ordinaria</b>	<b>903.011,81</b>
- debitori diversi	27.610,23		
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>162,59</b>		
Ratei attivi	162,59		
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>14.220,28</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>931.245,81</b>
Banche	14.220,28	<b>PERDITA D'ESERCIZIO</b>	<b>- 607.608,45</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>323.637,36</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>323.637,36</b>

COSTI		RICAVI	
Orchestra	71.267,83	Contributi in conto esercizio	85.000,00
Coro	79.975,05	Vendita biglietti	40.988,18
Personale scritturato	220.741,59	Proventi straordinari	16.471,16
Personale tecnico	71.161,50	Proventi finanziari	734,65
Direzione artistica	18.201,00		
Personale minore	3.600,00		
Personale amministrativo	14.000,00		
Oneri previdenziali ed assistenziali	61.706,84		
Spese allestimenti	99.842,36		
Spese tecnico organizzative.	102.431,64		
Spese di organizzazione e rappresentanza	2.694,12	<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>143.193,99</b>
Altre spese generali	5.180,51	<b>PERDITA D'ESERCIZIO</b>	<b>607.608,44</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>750.802,44</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>750.802,44</b>